2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija

RAE 2010
Allegato 2

Piano di Comunicazione.

Versione n. 2/2011

INDICE

1. Politica di Comunicazione UE e quadro normativo 7

2. Analisi del contesto 8

2.1 Il Periodo di Programmazione 2000-2006 8

2.2 Il Piano di Comunicazione previsto nell'ambito della Misura 5.2 – Valutazione, informazione e pubblicità 9

2.3 I risultati degli interventi 11

2.4 Verso la Programmazione 2007-2013 15

2.5 Analisi S.W.O.T. 20

3. Gruppi di destinatari 21

3.1 Segmentazione e selezione dei gruppi di riferimento 21

3.2 Il messaggio chiave 22

4. Obiettivi Operativi 23

5. Strategia 25

5.1 Responsabilità dei partner capofila e dei partner di progetto 29

6. Azioni e strumenti volti ad agevolare la comunicazione 30

7. Cronogramma 36

8. Autorità e soggetti responsabili dell'attuazione del PdC 40

8.1. Autorità di Gestione 40

8.3 Info Point sloveno 40

8.4 Ruolo dei partner di Programma e del Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione 40

9. Budget 40

10. Descrizione delle modalità di valutazione e monitoraggio sull'attuazione del PdC 44

10.1 Gli indicatori di realizzazione 44

10.2 Struttura di valutazione globale della comunicazione per anno 53

10.3 Principali indicatori di impatto 55

10.4 Gli indicatori di risultato 55

Allegato 1 57

Comunicazione destinata ai singoli gruppi di destinatari 57

Allegato 2 66

Obiettivi ed azioni in favore dei singoli gruppi di destinatari 66

ELENCO DELLE TABELLE

Tabella n. 1. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: statistiche riferite al sito www.interreg-it-si.org pag. 10

Tabella n. 2. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: eventi realizzati per anno pag. 16

Tabella n. 3. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: tipologie di azioni informative e di pubblicità pag. 16

Tabella n. 4. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: elenco eventi realizzati per Partner di Programma pag. 17

Tabella n. 5. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: attività di informazione e pubblicità svolte per ciascun evento per Partner di Programma nel 2007 pag. 18

Tabella n. 6. Analisi SWOT delle attività di comunicazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 19

Tabella n. 7. Descrizione dei gruppi di destinatari pag. 20

Tabella n. 8. Gruppi di destinatari e rispettivi messaggi chiave del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 21

Tabella n. 9. Obiettivi operativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 22

Tabella n. 10. Obiettivi operativi e gruppi di destinatari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 23

Tabella n. 11. Strategia di base delle attività di comunicazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 25

Tabella n. 12. Strategia e gruppi di destinatari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 pag. 26

Tabella n.13. Azioni e strumenti per raggiungere i diversi gruppi di destinatari pag. 30-31

Tabella n. 14. Cronogramma PO Italia – Slovenia 2007-2013: azioni di comunicazione pag. 32

Tabella n. 15. Cronogramma PO Italia – Slovenia 2007-2013: i principali strumenti delle azioni di comunicazione pag. 33

Tabella n. 16. Budget indicativo PO Italia – Slovenia 2007-2013 pag. 37

Tabella n. 17. Strumenti, misure e valutazione delle azioni di promozione e pubblicità pag. 39

Tabella n. 18. Strumenti, misure e valutazione per informare e sostenere i beneficiari pag. 40

Tabella n. 19. Strumenti, misure e valutazione per lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma pag. 41

Tabella n. 20. Strumenti, misure e valutazione per la diffusione dei risultati pag. 42

Tabella n. 21. Strumenti, misure e valutazione per comunicare con altri Programmi europei pag. 43

Tabella n 22. Strumenti, misure e valutazione per promuovere l'UE e il Programma pag. 44

Tabella n. 23. Strumenti, misure e valutazione per la trasparenza pag. 45

Tabella n. 24. Valutazione della comunicazione interna ed esterna pag. 46

Tabella n. 25. Strumenti, misure e valutazione per la trasparenza pag. 47

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

AdG - Autorità di Gestione

CdS - Comitato di Sorveglianza

CE - Commissione Europea

FESR - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

GdL - Gruppo di Lavoro

IET - Iniziativa Europea per la Trasparenza

PdC - Piano di Comunicazione

PIC - Programma di Iniziativa Comunitaria

Programma Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

PO - Programma Operativo

STC - Segretariato Tecnico Congiunto

TIC - Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione

UE - Unione europea

VI - Visual Identity

Introduzione

Il presente documento illustra il Piano di Comunicazione (di seguito PdC) relativo al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013 (di seguito Programma).

Lavorando in collaborazione con i Partner Istituzionali, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) - ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – è l'ente responsabile della gestione del Programma e della redazione e attuazione del relativo PdC, mentre l'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità a livello locale è affidata ad ogni singolo Partner di Programma. Il Segretariato Tecnico Congiunto (di seguito STC) a Trieste (Italia) e l'Info Point a Štanjel (Slovenia) assistono l'AdG e i Partner Istituzionali del Programma nell'attuazione delle attività di informazione e pubblicità.

I Partner Istituzionali del Programma, consapevoli che "elevati standard di trasparenza sono parte integrante della legittimità di ogni moderna amministrazione"[1] nonché dello scenario nel quale essi sono chiamati ad operare, intendono definire e perseguire l'attività di comunicazione sulla base di una *vision* che rifletta l'identità strategica dell'area-Programma quale vasto territorio attrattivo e competitivo in un'Europa allargata.

La *mission* e la *vision* del Programma, in un contesto globale di rapida evoluzione tecnologica, il recente e il futuro allargamento dell'Unione europea (di seguito UE), i processi di sussidiarietà e di decentralizzazione in atto influiscono a livello trasversale su tutti i processi di crescita territoriale, e in particolare sulla comunicazione.

Il PdC del Programma è strutturato in cinque parti principali: obiettivi e strategia; gruppi di destinatari; azioni e strumenti di comunicazione; budget e cronogramma indicativi per l'attuazione del PdC; autorità responsabili dell'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità; e, in ultimo, un'indicazione circa il modo in cui le azioni di informazione e pubblicità dovranno essere valutate per quanto riguarda la visibilità del Programma Operativo (di seguito PO) e la consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità.

Sulla scorta di tali elementi essenziali, che rappresentano la *vision* strategica del PdC della Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 – 2013, altri elementi verranno poi ad aggiungersi, al fine di identificare in maggiore dettaglio le attività attuabili di anno in anno, a seguito di una valutazione dei risultati ottenuti su base annuale.

Come sancito dall'art. 3 del Regolamento (EC) N. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (EC) N. 1083/2006 del Consiglio recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, l'AdG ha presentato il PdC del Programma entro quattro mesi dalla data di adozione del PO, approvato dalla CE il 20 Dicembre 2007 con Decisione della Commissione n. C(2007)6584def.

Il PdC è stato approvato dalla Commissione europea con comunicazione n. 5387 in data 30 giugno 2008.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1828/2006, la presente versione include modifiche ed integrazioni apportate in considerazione di quanto realizzato nel corso dell'attuazione del Programma.

[1] Libro Verde. Iniziativa Europea per la Trasparenza COM(2006) 194 def.

1. Politica di Comunicazione UE e quadro normativo

Il presente PdC fa propri i principi, i concetti e gli orientamenti sviluppati in una serie di documenti chiave di attuazione della politica comunitaria riguardo alla strategia europea di implementazione per il periodo 2007-2013, tra cui:

- il Libro verde sull'iniziativa europea per la trasparenza, presentato dalla Commissione Europea (di seguito CE) nel maggio 2006 con il quale l'UE si impegna a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilizzo dei Fondi Strutturali e sul ruolo della stessa UE; [2]
- il Piano d'azione della CE per migliorare la comunicazione dell'Europa del 2005;[3]
- la Comunicazione della CE sul Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito;[4]
- il Libro bianco su una politica europea di comunicazione;[5]
- la Comunicazione della CE "Insieme per comunicare l'Europa";[6]
- Comunicare sull'Europa via internet - Coinvolgere i cittadini;[7]

Le attività di informazione e comunicazione devono essere realizzate secondo quanto disposto dal quadro di riferimento normativo comunitario:

- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Regolamento (CE) n° 1083/2006 del Consiglio[8], articolo 69;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, Sezione 1, articoli 2-10.

Tali regolamenti, principi, provvedimenti, concetti ed orientamenti stanno alla base della strategia unitaria del PdC del Programma.

[2] Libro Verde sull'iniziativa europea per la trasparenza COM(2006) 194 def.
[3] SEC (2005) 985. Il piano d'azione ha dato il via ad una grande riforma interna sull'impiego delle risorse per la comunicazione da parte della Commissione.
[4] Il contributo della Commissione al periodo di riflessione e oltre: Un Piano D per la democrazia, il dialogo ed il dibattito COM(2005) 494 def. Il piano D ha posto in essere un quadro a lungo termine per consentire al dialogo con i cittadini di andare oltre l'attuale dibattito su "l'avvenire dell'Europa".
[5] Libro bianco sulla politica europea di comunicazione, COM(2006) 35 def. Il Libro bianco ha auspicato una comunicazione nei due sensi, caratterizzata dalla partecipazione attiva dei cittadini e da un cambiamento negli orientamenti, e passando da un impostazione facente capo a Bruxelles ad una più "locale".
[6] COM(2007) 568. La relazione riassume l'intero processo e propone, tra l'altro, un accordo interistituzionale (AII) con le altre istituzioni europee sulle priorità in materia di comunicazione e forme di collaborazione facoltative con gli Stati membri per la gestione di progetti in questo campo. L'accordo mira a strutturare il processo di comunicazione dell'UE e invita tutte le parti interessate a impegnarsi nell'ambito di un quadro istituzionale coerente e flessibile da loro proposto.
[7] SEC (2007) 1742.
[8] Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale. Il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010 modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sopra menzionato per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria

2. Analisi del contesto

2.1 Il Periodo di Programmazione 2000-2006

Fin dal 1989, l'iniziativa Interreg si è posta l'obiettivo generico di fare in modo che i confini nazionali non diventassero una barriera allo sviluppo equilibrato e all'integrazione del territorio europeo. In seguito ad una decisione del Parlamento europeo, nel 1995, l'iniziativa Interreg è stata affiancata dai programmi transfrontalieri Phare al fine di estendere la cooperazione transfrontaliera anche ai confini esterni dell'UE. L'Italia e la Slovenia hanno partecipato ai programmi Interreg IIA – Phare CBC 1995 – 1999 che ha contribuito a perfezionare e intensificare la cooperazione transfrontaliera nelle zone di confine tra i due paesi. Per l'attuazione periodo di programma 2000 – 2006, la sfida è stata ancora più grande, considerando l'allargamento dell'UE. Il Documento congiunto di programmazione Interreg IIIA/Phare CBC Italia – Slovenia 2000 – 2006 elaborato nel 2001 definiva una strategia comune per lo sviluppo dell'area di confine italo – slovena, seppure la sua gestione e le disposizioni o procedure di attuazione fossero ancora basate su due regolamenti diversi (Interreg e Phare). Nel periodo 2000 – 2003, numerosi progetti di carattere transfrontaliero sono stati elaborati e realizzati in maniera congiunta, avvicinando le popolazioni e i territori delle aree di confine dell'Italia e della Slovenia.

In seguito all'adesione della Slovenia all'UE, a partire dal 2004 entrambi i paesi hanno operano nell'ambito di Interreg III per la cooperazione transfrontaliera, mentre decadeva il precedente programma Phare. In tale prospettiva, il Documento congiunto di programmazione è stato riveduto e convertito nel PIC Interreg IIIA Italia – Slovenia.

Rispetto alla programmazione 2007-2013, l'area ammissibile del Programma 2000-2006 si sviluppava, in ambito terrestre, nella regione Friuli Venezia Giulia[9] e regione Veneto[10] sul versante italiano, mentre per la parte slovena comprendeva le ragioni statistiche (NUTS III) Goriška e Obalno – Kraška, nonché il Comune di Kranjska Gora nella regione Gorenjska.

Era prevista inoltre la possibilità di attuare progetti nell'ambito del Programma anche in collaborazione con l'Austria (Interreg IIIA Italia - Austria e Interreg IIIA Austria – Slovenia) e con la Croazia (Programma di prossimità, Interreg IIIA transfrontaliera adriatica) che hanno programmi Interreg in comune sia con l'Italia sia con la Slovenia.

Il Programma si strutturava in quattro assi che si riferivano ad ambiti diversi:

- ASSE 1 – Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero
- ASSE 2 – Cooperazione economica
- ASSE 3 – Risorse umane, cooperazione e armonizzazione dei sistemi
- ASSE 4 – Sostegno speciale alle regioni confinanti con i paesi candidati

[9] Erano interessate le Province (NUTS III) di Udine, Gorizia e Trieste.
[10] La regione Veneto e segnatamente la Provincia di Venezia (NUTS III) condivideva una porzione della frontiera sul versante marittimo. Alcuni progetti, in modo da riservare questa possibilità per dare corso a progetti che sono per loro natura collegati e coordinati con altri in area Interreg, pur essendo operativi al di fuori dell'area ammissibile, potevano essere realizzati in aree NUTS III vicine, in Italia nella provincia di Pordenone e nella provincia di Rovigo.

A questi quattro si affiancava l'Asse 5 "Supporto alla cooperazione", il quale si poneva l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi promossi dal programma. Si prevedevano, per questo, due strumenti:

1. Assistenza tecnica alle strutture comuni (misura 5.1)

2. Valutazione, informazione e pubblicità (misura 5.2).

2.2 Il Piano di Comunicazione previsto nell'ambito della Misura 5.2 – Valutazione, informazione e pubblicità

Per quanto riguarda la misura 5.2 della passata programmazione 2000-2006, l'asse verteva sulla diffusione delle informazioni relative al funzionamento del Programma e alle modalità di partecipazione dello stesso.

Le linee d'intervento per il perseguimento degli obiettivi specifici di questa misura prevedevano:

1. divulgazione delle informazioni e delle opportunità offerte dal Programma, compresi convegni, seminari;

2. realizzazione di studi, analisi e ricerche su problematiche generali e specifiche attinenti l'area transfrontaliera;

3. assistenza tecnica a sostegno della gestione e del monitoraggio del Programma, come l'acquisizione e installazione di sistemi informatici di gestione, hardware e software;

4. avviamento di attività di valutazione intermedia ed ex post;

5. motivazione e sostegno dei beneficiari nella predisposizione dei progetti;

6.attività di partenariato tese a valutare tutte le possibilità di estendere la cooperazione.

Dopo aver informato il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS), l'AdG mediante gli Organismi intermedi e in conformità agli articoli 34 e 36 del Regolamento CE n. 1260/99 e del Regolamento CE n. 1159/00 (relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali) ha applicato le misure necessarie per informare le parti sociali ed economiche, le autorità locali e gli organismi competenti interessati, oltre all'opinione pubblica in generale del ruolo svolto dall'UE in collaborazione con lo Stato e le Regioni, oltre che con lo Stato partner nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal PIC Interreg IIIA Italia – Slovenia.

L'accesso alle informazioni e alle opportunità legate agli interventi nel quadro dei Fondi strutturali risultano anche nella presente programmazione fondamentali per l'efficacia delle azioni cofinanziate. L'AdG aveva il compito di sviluppare la campagna pubblicitaria, mentre l'attuazione delle mansioni informative e pubblicitarie a livello locale è compito degli Organismi intermedi. Il STC a Trieste e lo Sportello informativo a Štanjel assistevano l'AdG e gli Organismi intermedi nello svolgimento delle attività pubblicitarie e informative.

Il PdC per il periodo di programmazione 2000-2006, nel contesto del Complemento di programmazione, secondo quanto previsto all'epoca dal Regolamento CE 1159/2000, prevedeva nell'allegato "Modalità d'applicazione in materia d'informazione e di pubblicità sugli interventi

dei Fondi strutturali" al punto 3 "Attuazione delle azioni informative e pubblicitarie", che le azioni informative e pubblicitarie venissero presentate sotto forma di piano di azioni di comunicazione per ciascun Programma operativo e ciascun Documento unico di programmazione (DOCUP) e che della loro esecuzione fosse responsabile l'AdG designata.

Si prevedeva altresì al punto 6.5.2, che in sede di elaborazione del piano per azioni di comunicazione si facesse ricorso alle nuove tecnologie per una diffusione rapida ed efficace delle informazioni, ma anche si potesse instaurare un dialogo con un vasto pubblico.

2.3 I risultati degli interventi

Nel definire il presente PdC si è tenuto conto dei risultati ottenuti nel corso del periodo di programmazione 2000-2006.

Non essendo state effettuate analisi specifiche, l'esperienza maturata nel periodo 2000-2006 ha permesso tuttavia di trarre alcune indicazioni utili per il 2007-2013, in base a quanto finora realizzato dal Programma in termini di comunicazione.

In primis è emersa la necessità, per l'AdG, di dar seguito al *Working Group "Communication Strategy"*, costituito ad hoc nel 2006 e composto dai rappresentanti dei Partner di Programma e dal STC. Tale GdL ha curato la realizzazione di un documentario trilingue, redatto in italiano, sloveno ed inglese, che si proponeva quale strumento efficace per divulgare i risultati conseguiti dal Programma nel settennio 2000-2006, ed un volume - anch'esso trilingue -, che raccoglie tutti i progetti finanziati dal Programma. A seguito di tale esperienza è stato pertanto deciso di dar vita per l'intera durata del Programma al **Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione** (vedi Punto 8) che coordinasse le attività di informazione e pubblicità e assicurasse maggior sinergia e coerenza tra Partner di Programa relativamente alle iniziative in atto e quelle previste.

A partire dal 2001, nell'ambito dell'Assistenza Tecnica sono state espletate le attività connesse all'istituzione della **Segreteria tecnica del Programma**. [11] Le due Regioni italiane coinvolte, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto hanno da subito assicurato un'azione informativa di supporto ai numerosi soggetti che chiedevano chiarimenti e delucidazioni in merito alle opportunità offerte dal Programma, alla sua natura, alle caratteristiche e ai meccanismi di attuazione/implementazione.

Per quanto riguarda le **attività di pubblicità e informazione via web**, nell'attesa della progettazione di un sito Internet in grado di contenere tutte le possibili informazioni relative al Programma, nel 2002, sul proprio sito istituzionale, i Partner di Programma hanno pubblicato una pagina riassuntiva del Programma costantemente aggiornata nel tempo, inserendovi tutta la documentazione ad uso dei beneficiari finali[12], lo stato dell'arte del Programma, gli esiti dei Comitati di Sorveglianza e di Pilotaggio, i bandi in corso di attuazione, le opportunità di finanziamento ed indicazioni delle persone di riferimento cui potersi rivolgere per ottenere informazioni.

Nel 2004 è stato realizzato il sito Internet ad hoc trilingue (italiano, sloveno ed inglese) dedicato al PIC Interreg IIIA Italia-Slovenia[13]: **www.interreg-it-si.org**.
L'implementazione del sito ed il costante aggiornamento delle pagine web, alla luce delle richieste formulate dalle strutture di gestione del Programma e dai beneficiari finali, sono tuttora curati dal STC, che svolge tale attività tenendo conto delle informazioni, richieste ed *input* provenienti dagli Organismi Intermedi, dai beneficiari finali, nonché da tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

[11] *Cfr.* Rapporti annuali (pubblicati entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento).
[12] testo del Docup, Complemento di programmazione, formulario per la presentazione delle proposte progettuali, regolamenti in materia di Fondi strutturali, stato dell'arte del Programma, esiti dei Comitati di Sorveglianza e di Pilotaggio, bandi in corso d'attuazione, opportunità di finanziamento.
[13] Codice progetto AAFVG552339, approvato dal Comitato di Pilotaggio in data 10 novembre 2004.

Il sito ufficiale del Programma, per la sua efficacia e l'ampio utilizzo effettuato nel corso del 2006, è stato gestito dal STC in modo speciale in concomitanza con l'organizzazione di eventi, seminari e workshop promossi dal Programma o nell'ambito dei progetti finanziati.

Anno di riferimento / Elementi statistici	2005	2006	2007	% incremento
Numero visitatori diversi (stimato*)	6708	12576	20390	67%
Numero di visite	12517	21361	31496	60%
Numero pagine visitate	91094	119408	142157	35%
n°dei visitatori che inseriscono il sito tra i preferiti (stimato)	1447	2289	6087	76%
% dei visitatori che inseriscono il sito tra i preferiti	21.5 %	18.2 %	29.8 %	

* convenzionalmente si associa un unico visitatore ad un unico indirizzo ip rilevato dal server e registrator nel log file.

Tabella n. 1. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: statistiche riferiste al sito www.interreg-it-si.org

Così come dettagliato nella tabella n.1, il sito del Programma è stato costantemente monitorato. Da un'analisi delle statistiche degli accessi al sito è possibile conoscere il proprio target, individuare eventuali problemi nell'indicizzazione delle pagine nei motori di ricerca, problemi di usabilità, pagine che non funzionano come dovrebbero e intere sezioni del sito che non vengono navigate. Si è rilevato un uso crescente del sito web quale strumento cardine per la reperibilità di informazioni sul Programma.

Per quanto riguarda gli **interventi specifici**, nel rispetto delle regole di **trasparenza amministrativa**, dal 2002 le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto hanno sempre provveduto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale di riferimento, rispettivamente le decisioni assunte in sede di Comitato di Pilotaggio, nonché ogni provvedimento relativo all'approvazione di avvisi o di progetti.

Per quanto attiene alla Repubblica di Slovenia, nel 2005 il secondo Bando per la presentazione delle proposte progettuali cofinanziate nell'ambito del PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul sito web della NARD e su quello congiunto del Programma.

Riguardo all'**attività promozione, pubblicità e informazione sul territorio**, l'azione informativa e l'assistenza a favore dei proponenti in merito alle opportunità offerte dal Programma, ai possibili canali di finanziamento nonché alle modalità di presentazione, selezione, attuazione e

rendicontazione dei progetti è stata curata in modo continuativo da tutte e tre le Regioni partner, con il supporto del STC.
Il 17 settembre 2002 la Regione Veneto, nell'ambito della convenzione con Veneto Innovazione, è stato organizzato a Venezia il seminario informativo dedicato a "Le tematiche della cooperazione".

Nel 2004 sono stati organizzati 9 info day, ovvero giornate di informazione rivolte ai potenziali beneficiari finali a cui sono intervenuti, in qualità di relatori, i rappresentanti dell'AdG, i partner della Regione Veneto e della Repubblica di Slovenia, nonché il STC.
Sulla base dell'esperienza positiva maturata nel 2004 e particolarmente apprezzata dal Valutatore intermedio del Programma, nel corso dell'annualità 2005 sono stati organizzati 6 eventi aperti ai potenziali beneficiari finali per poter raggiungere il territorio in concomitanza con il lancio di bandi e l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali.

L'azione informativa, di sensibilizzazione ed assistenza a favore dei proponenti in merito alle opportunità di finanziamento offerte dal programma, alla ricerca del partner nonché alle modalità di progettazione, selezione, gestione e rendicontazione degli interventi si è svolta capillarmente sull'intera area ammissibile.

Al fine di agevolare l'attività dei beneficiari, nel corso di tali eventi il STC ha illustrato la versione emendata del formulario per la presentazione delle proposte progettuali, le modalità di selezione degli interventi ed il sito web del Programma.

Agli eventi hanno partecipato anche rappresentanti dei Partner di Programma, del JTS, nonché delle organizzazioni delle minoranze, al fine di stimolare la costituzione del partenariato e favorire la presentazione di progetti speculari collegati ad analoghe iniziative già finanziate al di là del confine. In occasione di tali eventi, che nel caso di bandi congiunti "trilaterali" sono stati organizzati in modo itinerante e replicati sull'intero territorio ammissibile, sono state fornite informazioni in merito alle opportunità di finanziamento offerte dal Programma, agli uffici di riferimento, alla costituzione del partenariato transfrontaliero nonché delucidazioni e chiarimenti relativi alle modalità di progettazione, selezione, gestione e rendicontazione.

Come peraltro evidenziato anche dal Valutatore intermedio, gli **info day rappresentano lo strumento principale di sensibilizzazione del territorio, anche in un'ottica di trasparenza dell'informazione**; possono, inoltre, tradursi in importanti occasioni di sviluppo del partenariato, agevolando lo scambio di esperienze e di apporti reciproci tra gli attori della cooperazione. Esaurite le tornate di bandi pubblicati simultaneamente in Italia ed in Slovenia, per i due bandi pubblicati nel 2006 l'informazione ai soggetti portatori di interesse è stata assicurata attraverso il ricorso al sito web della Regione del Veneto e del Programma ed altresì mediante la pubblicazione di avvisi sui quotidiani regionali/locali.

Nel corso del 2006, il Servizio del Governo della Repubblica di Slovenia per l'Autonomia Locale e la Politica Regionale ha organizzato un *workshop* a Štanjel per la preparazione delle relazioni intermedie/finali per i beneficiari finali dei progetti finanziati nell'ambito del "Secondo invito per la presentazione di proposte progettuali co-finanziate dal PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006" ed un info day a Nova Gorica, in cui sono state presentate le esperienze, le criticità e le buone prassi emerse nell'attuazione dei progetti transfrontalieri ed alcune utili anticipazioni in merito al Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia valido per periodo 2007-2013.

Tra le misure intraprese in tema di pubblicità si include, inoltre, l'acquisto per ciascun Partner di programma di **materiale promozionale** – borse, penne, block notes, penne USB – distribuito in occasione di alcuni eventi di presentazione dei risultati raggiunti nel corso della programmazione 2000-2006 e del futuro P.O. Italia-Slovenia 2007-2013.
Riguardo alla Repubblica di Slovenia, è stato prodotto anche un quaderno e la matita con il nome del Programma; sono state, inoltre, acquistate delle bandiere da utilizzare nelle occasioni istituzionali ed ufficiali.

Rispetto ai **mezzi di comunicazione tradizionali** quali la pubblicità sui **quotidiani**, nel corso del 2002, la Regione del Veneto ha provveduto alla pubblicazione sui principali quotidiani a diffusione locale di estratti degli avvisi per la presentazione di progetti sulle Misure 3.1 e 3.2 (all'apertura dei termini). Tale attività è stata ripresa nel 2004, congiuntamente alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, seguita dalla Repubblica di Slovenia nell'ambito delle Misure nell'ambito delle Misure 1.1, 2.2, 2.3.

Gli uffici della NARD hanno largamente divulgato le informazioni inerenti il suddetto bando ai potenziali beneficiari finali anche tramite la stampa, **televisione** e le **emittenti radiofoniche** Radio Trst (due volte) e Radio Robin (una volta). Durante la pubblicazione del bando tre workshop rivolti ai potenziali proponenti sono stati promossi via mailing, attraverso la pubblicazione sui siti Internet istituzionali, nonché sui media, quali il quotidiano Primorske novice, Radio Slovenija, Radio Koper, Radio Robin, TV Primorska.

Il 5 luglio 2005 è stata organizzata a Štanjel la **conferenza stampa** per la presentazione dei 19 progetti approvati nell'ambito del primo bando; a tale evento ha fatto seguito, in data 11 luglio, un workshop dedicato ai beneficiari finali volto ad illustrare lo stato dell'arte dei progetti.

Infine, con parte delle risorse stanziate a valere sulla Misura 5.2 la NARD, nel 2005 è stata realizzata la **ristampa del documento** "Čezmejni programi med Slovenijo in Italijo. Z izkušnjami novim izzivom naproti. – Programmi transfrontalieri fra la Slovenia e l'Italia. Dall'esperienza all'affrontare nuove sfide" e la **pubblicazione** del "Zbornik sofinanciranih projektov v okviru prvega javnega razpisa - Catalogo dei progetti cofinanziati nell'ambito del primo bando". Nel 2006, con i fondi a valere sulla Misura 5.2, infine, il Servizio del Governo della Repubblica di Slovenia per l'Autonomia Locale e la Politica Regionale ha provveduto a realizzare la pubblicazione "Zbornik sofinanciranih projektov v okviru drugega javnega razpisa - Catalogo dei progetti cofinanziati nell'ambito del secondo bando".

Dal 2005, contemporaneamente al lancio della strategia di comunicazione denominata "Piano D" per il rilancio del progetto europeo, EU-NEWS, la **newsletter** quindicinale disponibile in italiano ed in inglese e collegata all'attività del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ha ospitato nei suoi 60 numeri numerosi articoli sullo stato di avanzamento del Programma. Ciò al fine di diffondere a livello internazionale, europeo e nel particolare contesto di Bruxelles gli ultimi aggiornamenti sull'attività della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. EU-NEWS potrebbe diventare modello per la strutturazione di una newsletter del Programma, che continui a svolgere la funzione di "ponte ideale" fra l'AdG e i diversi gruppi di destinatari descritti al Punto 3.

2.4 Verso la Programmazione 2007-2013

Nel corso del 2007, in vista dell'approssimarsi della fase di chiusura ed in considerazione della numerosità dei progetti ultimati, a partire dal mese di settembre l'AdG, con il supporto del STC ed in collaborazione con i Partner di Programma, ha organizzato una serie di eventi finalizzati – da un lato – ad informare il territorio in merito ai risultati raggiunti e – dall'altro – ad illustrare le opportunità offerte dalla nuova programmazione.

È stato altresì prodotto un video-documentario sul Programma e grande impegno è stato profuso nella realizzazione di un volume che raccoglie tutti i progetti finanziati[14], anche al fine di assicurare la trasferibilità delle idee e delle esperienze positive maturate ai soggetti interessati ad elaborare nuove proposte progettuali a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

A fronte di una dotazione di poco superiore a 100 milioni di Euro di risorse pubbliche, alla fine del 2007 i progetti finanziati all'interno dell'area ammissibile (intesa nella sua interezza, pertanto comprensiva delle zone eleggibili e di quelle che hanno beneficiato della cosiddetta "deroga territoriale") ammontano a 475, di cui 283 risultano conclusi.

Per quanto riguarda l'informazione diretta, avente come destinatari i **potenziali beneficiari finali**, nel corso del periodo 2000-2006 i Partner di Programma, con il supporto del STC, hanno fatto sovente ricorso allo strumento dell'Info day per poter raggiungere il territorio in concomitanza con il lancio di bandi e l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali (vedi Punto 2.3).

In occasione di tali eventi, che nel caso di bandi congiunti "trilaterali" sono stati organizzati in modo itinerante e replicati sull'intero territorio ammissibile, sono state fornite informazioni in merito alle opportunità di finanziamento offerte dal Programma, agli uffici di riferimento, alla costituzione del partenariato nazionale e transfrontaliero nonché delucidazioni e chiarimenti relativi alle modalità di progettazione, selezione, gestione e rendicontazione.

Come peraltro evidenziato anche dal Valutatore intermedio, gli Info day rappresentano lo strumento principe di sensibilizzazione del territorio, anche in un'ottica di trasparenza dell'informazione; possono, inoltre, tradursi in importanti occasioni di sviluppo del partenariato, agevolando lo scambio di esperienze e di apporti reciproci tra gli attori della cooperazione.

Parallelamente l'informazione ai **soggetti portatori di interesse** è stata assicurata attraverso il ricorso al sito web del Programma e dei singoli Partner ed altresì mediante la pubblicazione del testo dei bandi e dei relativi allegati sui Bollettini Ufficiali Regionali – in Italia – e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia; si è provveduto, inoltre, alla pubblicazione degli avvisi e/o estratti degli inviti sui quotidiani nazionali/regionali/locali.

Come già descritto al Punto 2.3, *Working Group "Communication Strategy",* un Gruppo di Lavoro costituito ad hoc e composto dai rappresentanti dei tre Partner e dal STC, ha curato la realizzazione di:
- un documentario trilingue, redatto in italiano, sloveno ed inglese, che si propone quale strumento efficace per divulgare i risultati. Il filmato, incentrato sui progetti "virtuosi"[15], realizzati dal Programma nel settennio 2000-2006è rivolto ai soggetti attivi nella cooperazione transfrontaliera e a tutti coloro che desiderano approfondire, in un'ottica di integrazione europea, il tema della collaborazione con i territori contigui. Oltre ai filmati e alle riprese

[14] Edito nel giugno 2008.

televisive relative ai progetti indicati come "buone prassi", il video contiene una serie di interviste effettuate presso gli Uffici dei rappresentanti politici e della Commissione Europea. Il filmato, inoltre, è disponibile attraverso opportuni rimandi dal sito www.interreg.it-si.org, sulla web-tv del Friuli Venezia Giulia (www.fvg.tv/padredocumentari.asp) e sul sito della società di produzione (www.videoest.it); da questo sito l'audiovisivo è scaricabile e ogni interessato può richiederne gratuitamente copia su supporto DVD, fino ad esaurimento scorte. Complessivamente sono disponibili per la distribuzione 2.750 copie in formato DVD: una parte è destinata alla consegna a mano, a cura dei Partner istituzionali del Programma; la restante, per il tramite della Società di produzione, è destinata alla spedizione postale agli indirizzi indicati dai Partner. La proiezione del video-documentario è avvenuta in coda alla seduta del Comitato di Pilotaggio, tenutasi a Cervignano del Friuli (Udine) in data 26 febbraio 2008.
- Un Volume trilingue, redatto in italiano, sloveno ed inglese, che raccoglie tutti i progetti finanziati. Al riguardo, sono state predisposte – a cura del STC - complessivamente 360 schede relative a tutti i progetti afferenti agli Assi 1, 2, 3 e 4 del Programma (ad esclusione, quindi, dell'Assistenza Tecnica). Ciascuna scheda comprende i seguenti campi: asse, misura, codice INTERREG, titolo/acronimo, spesa, link al sito Internet dedicato al progetto (qualora presente), durata, localizzazione, riassunto del progetto (obiettivi attesi, attività svolte, risultati conseguiti), composizione del partenariato nazionale e transfrontaliero.

Nel corso del 2007 il **sito ufficiale del Programma** ha dedicato una sezione ad hoc al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, pubblicando al suo interno il testo del P.O. e dell'associato Rapporto Ambientale, l'avviso inerente il lancio del processo di consultazione sul territorio ammissibile, così come richiesto dalla procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) nonché l'avviso per la costituzione del STC e dell'Info-Point Sloveno.

L'AdG – con il supporto del STC – nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2007 ha realizzato numerose **iniziative sul territorio** finalizzati – da un lato - ad illustrare al grande pubblico i risultati conseguiti nel settennio 2000-2006 e – dall'altro – a segnalare ai potenziali beneficiari le prospettive e opportunità offerte dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia, valido per il periodo 2007-2013.
In Friuli Venezia Giulia gli eventi realizzati si sono svolti a Cividale del Friuli (Udine) il 5/9; Tarcento (Udine) il 18/9; Mesola (Ferrara) il 29/10; Udine il 5/11; Pordenone il 26/11; Duino (Trieste) il 3/12; Gorizia il 17/12. Ai seminari, che hanno coinvolto – in veste di relatori – l'AdG, il JTS, i Partner di Programma e numerosi beneficiari finali, hanno partecipato complessivamente circa 400 persone, a fronte di una *mailing list* di circa 1.000 nominativi. 44 i progetti presentati dai soggetti attuatori.
Si è provveduto anche alla realizzazione di **locandine e poster** e alla distribuzione di materiale promozionale (borse, penne, block notes, penne USB, agende, calendari).

L'Unità di Progetto Cooperazione transfrontaliera della Regione del Veneto, invece, oltre a partecipare ad alcune delle iniziative curate direttamente dal STC del PIC Italia-Slovenia, ha anch'essa realizzato due eventi volti a illustrare al grande pubblico i risultati conseguiti nel settennio 2000-2006 e – dall'altro – a segnalare ai potenziali beneficiari le prospettive e opportunità offerte dal nuovo Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia, valido per il periodo 2007-2013.
Il primo evento si è tenuto presso la Scuola Grande di San Rocco (Venezia) il 20 ottobre 2006, il secondo si è svolto presso il Presidio Militare dell'esercito di Venezia (Caserma "Cornoldi") il 6 luglio 2007. Entrambi gli eventi hanno registrato una grande affluenza di pubblico, per un totale di circa 200 presenze.
La Repubblica di Slovenia, ha, invece, organizzato 2 eventi informativi, finalizzati alla presentazione del Programma 2007-2013: l'11 luglio il convegno "Obiettivo 3 Cooperazione territoriale europea Programma operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013. Info day" a Kranjska Gora; il 6 dicembre il convegno "Cooperazione territoriale Italia-Slovenia e le nuove opportunità offerte dalla Programmazione 2007-2013" a Koper/Capodistria.

È stata, inoltre, garantita un'adeguata **pubblicità** a tali eventi **sul sito web** del Programma e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, su giornali e quotidiani locali – sia italiani che sloveni.

L'Unità di Progetto ha, inoltre, curato la redazione di due *brochure* contenenti i risultati raggiunti dalla programmazione 2000-2006 (i dati riportati nei documenti sono aggiornati al 31 giugno 2007). Le pubblicazioni sono suddivise in schede che illustrano in dettaglio i dati generali (asse, misura e titolo dell'iniziativa) ed una breve descrizione delle attività realizzate, con il relativo dettaglio del budget (costo totale e contributo concesso - ripartito tra quota FESR/Stato/Regione) nonché l'indicazione in merito allo stato del progetto – concluso o in corso di esecuzione. Entrambe le *brochure* sono state distribuite al largo pubblico nei primi mesi del 2008.

Report annuali di riferimento (n° eventi organizzati) / Partner di programma	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	2	2	0	7
Regione del Veneto	1	0	1	1	0	2
Slovenia	0	0	6	4	2	1
Totale eventi organizzati per anno	**1**	**0**	**9**	**7**	**2**	**10**

Tabella n. 2. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: eventi realizzati per anno

Report annuali di riferimento / Azioni di informazione e pubblicità	2002	2003	2004	2005	2006	2007
aggiornamento costante del SITO WEB dei Partner di Programma	X	X	X	X	X	X
aggiornamento costante del SITO WEB del Programma			X	X	X	X
pubblicazione sul SITO WEB di atti e provvedimenti relativi all'attuazione del Programma	X	X	X	X	X	X
pubblicazione sul rispettivo BUR (Regione FVG e Veneto)	X	X	X	X	X	X
pubblicità sulla stampa locale			X	X	X	X
seminario informativo	X		X	X	X	X
acquisto materiale promozionale				X	X	X

Tabella n. 3. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: tipologie di azioni informative e di pubblicità

	Regione Friuli Venezia Giulia	Regione del Veneto	Slovenia
2002		1. Le tematiche della cooperazione (17 settembre, Veneto Innovazione)	
2003			
2004	1. presentazione della cooperazione transfrontaliera avviata tra Italia e Slovenia: settore innovazione tecnologica tra le Piccole medie imprese (30 giugno, Trieste – Area Science Park); 2. presentazione delle nuove regole della cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia e presentazione bandi congiunti predisposti dalle tre regioni partner del Programma (5 ottobre, Trieste – Centro Congressi Stazione Marittima).	1. illustrazione del nuovo PIC Interreg IIIA Italia - Slovenia e presentazione bando predisposto dalla Regione del Veneto a valere sulla Misura 3.2 (13 luglio, Venezia - Marghera – VEGA Science Park)	1. cooperazione area Carso (14 gennaio, Štanjel – uffici NARD) 2. Italia - Slovenia 2004 - 2006 (27 gennaio, Štanjel - uffici NARD) 3. Italia - Slovenia 2004 - 2006 (28 gennaio, Comune di Nova Gorica) 4. cooperazione nel settore agricolo con la partecipazione della Direzione Centrale Risorse Agricole della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero sloveno dell'Agricoltura, Foreste e Alimentazione (11 febbraio, Lipica) 5. Italia - Slovenia 2004 - 2006 (17 febbraio, Koper – Univerza na Primorskem / Capodistria – Università del Litorale) 6. illustrazione risultati della cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia: periodo 2000 - 2003 e presentazione nuovo PIC Interreg IIIA Italia - Slovenia (18 giugno 2004, Štanjel – uffici NARD)
2005	1. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3 (16 maggio, Pordenone – Auditorium dell'Ufficio di Rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) 2. "Invito a presentare proposte progettuali a valere sulle Azioni 3.2.3 e 3.2.5" (10 novembre 2005, Gorizia – Kulturni Dom)	1. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3 (29 aprile, Quarto d'Altino – Hotel Holiday Inn Venice Est)	1. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3 (13 maggio, Nova Gorica – Sala riunioni del Comune) 2. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3: workshop rivolto ai potenziali proponenti (2 maggio, San Canzian d'Isonzo) 3. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3: workshop rivolto ai potenziali proponenti (13 maggio, Nova Gorica) 4. lancio dei bandi pubblicati contemporaneamente in Italia e Slovenia: promozione interventi sulle Misure 2.2 e 2.3: workshop rivolto ai potenziali proponenti (23 maggio, Koper – Capodistria)
2006		1. Le opportunità di collaborazione internazionale nell'ambito del futuro Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale" (20 ottobre, Venezia – Scuola grande di S.Rocco)	1. "Secondo invito per la presentazione di proposte progettuali co-finanziate dal PIC INTERREG IIIA Slovenia - Italia 2000 - 2006" (30 giugno, Štanjel) 2. "Le esperienze, le criticità e le buone prassi emerse nell'attuazione dei progetti transfrontalieri ed alcune utili anticipazioni in merito al Programma di cooperazione transfrontaliera Slovenia - Italia valido per periodo 2007 - 2013" (13 settembre, Nova Gorica)
2007	1 - Presentazione di best practice P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 Nuove opportunità di collaborazione transfrontaliera nel periodo 2007-2013 (5 settembre, Cividale del Friuli - Udine) 2 - Seminario tematico «Biomasse forestali e sviluppo sostenibile:nuove opportunità» (18 settembre, Tarcento - Udine) 3 - La cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia e le nuove opportunità offerte dalla programmazione 2007-2013 (29 ottobre, Mesola - Ferrara) 4 - Presentazione dei risultati del periodo 2000-2006 e delle prospettive della programmazione 2007-2013 (5 novembre, Udine) 5 - Presentazione dei risultati del periodo 2000-2006 e delle prospettive della programmazione 2007-2013 (26 novembre, Pordenone) 6 - Presentazione dei risultati del periodo 2000-2006 e delle prospettive della programmazione 2007-2013(3 dicembre, Duino -Trieste) 7 - Presentazione dei risultati del periodo 2000-2006 e delle prospettive della programmazione 2007-2013 (17 dicembre, Gorizia)	1. "Obiettivo 3 Cooperazione territoriale europea Programma operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013. Info day" (6 luglio 2007, Venezia)	1. "Obiettivo 3 Cooperazione territoriale europea Programma operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013. Info day" (11 luglio 2007, Kranjska Gora) 2. "Cooperazione territoriale Italia-Slovenia e le nuove opportunità offerte dalla Programmazione 2007-2013" (6 dicembre 2007, Capodistria/Koper)

Tabella n. 4. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: elenco eventi realizzati per Partner di Programma

	PARTNER DI PROGRAMMA ORGANIZZATORE DELL'EVENTO									
	Friuli Venezia Giulia							Veneto	Slovenia	
Luogo	GORIZIA	TRIESTE	PORDENONE	UDINE	CIVIDALE	TARCENTO	MESOLA	VENEZIA	KRANJSKA GORA	KOPER/ CAPODISTRIA
Data	17.12.07	3.12.07	26.11.07	5.11.07	5.09.07	18.09.07	29.10.07	6.07.07	11.07.07	6.12.07
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web del Programma	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web Partner di Programma organizzatore	x	x	x	x	x	x	x	x		
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web dell'ente/organizzazione ospitante	x					x				
Pubblicità sui quotidiani locali italiani	x	x	x	x	x	x	x			
Pubblicità sui quotidiani locali sloveni	x	x	x	x	x	x	x			
Pubblicazione della notizia dell'evento sulla newsletter EU-NEWS	x	x	x	x	x	x	x			
Servizio di interpretazione simultanea/consecutiva	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Catering service	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Poster/cartellonistica	x	x	x	x		x	x		x	x
Noleggio sala	x	x		x				x	x	x
Noleggio tecnologie		x		x	x	x	x	x	x	x
Materiale promozionale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Tabella n. 5. P.I.C. Interreg IIIA Italia-Slovenia: attività di informazione e pubblicità svolte per ciascun evento per Partner di Programma nel 2007

2.5 Analisi S.W.O.T.

Tenendo conto dell'esperienza maturata, il PO Italia-Slovenia 2007-2013 si è posto il nuovo obiettivo generale, ovvero "Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area Programma".

Il piano delle attività evidenziate nei successivi capitoli 4, 5 e 6 elenca dettagliatamente le attività di comunicazione, le strategie e gli obiettivi il cui sviluppo si basa su un'analisi dei punti di forza (*Strengths*), punti di debolezza (*Weaknesses*), opportunità (*Opportunities*) e minacce (*Threats*) emerse dalle precedenti esperienze progettuali riferite al Programma di Iniziativa Comunitaria (di seguito PIC) Interreg III A e relative allo scenario futuro atteso.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
1. Sito web trilingue (italiano, sloveno, inglese) gestibile e adattabile alle esigenze del Programma 2. Precedenti esperienze di alta risonanza sull'area-Programma (attivo un Gruppo di lavoro sulla comunicazione) 3. Disponibilità e professionalità delle risorse umane impegnate nel Programma 4. Alto numero di progetti realizzati nel corso del Periodo di Programmazione comunitaria 2000-2006 5. Attività sviluppate nell'intera area-Programma ed implementate dai Partner di Programma	1. Limitata gestione congiunta nel campo della comunicazione 2. Mancanza dell'utilizzo del bilinguismo a livello di Programma, nonché di progetto 3. Mancanza di coordinamento tra azioni di comunicazione (a livello locale) 4. Mancanza di una Visual Identity del Programma 5. Difficoltà nel diffondere e capitalizzare i risultati	1. Interattività del sito web del Programma 2. Maggior capillarità degli interventi informativi riguardo all'area-Programma 3. Capacità di gestire la comunicazione interna da diverse sedi 4. Rafforzamento delle relazioni tra le Autorità del Programma 5. Promozione della visibilità e della consapevolezza del ruolo svolto dal Programma 6. Co-operazione tra regioni, città e comuni dell'area-Programma per iniziative comuni 7. Buone attività di comunicazione a livello progettuale	1. Difficoltà nel colmare il divario tra i diversi gruppi di destinatari 2. Insufficienti sinergie con altri Programmi comunitari 3. Mancanza di gestione della comunicazione tra i Partner del Programma 4. Carenti attività di comunicazione a livello progettuale

Tabella n. 6. Analisi SWOT delle attività di comunicazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

3. Gruppi di destinatari

3.1 Segmentazione e selezione dei gruppi di riferimento

Con un'estensione di 30.740 km^2 ed una popolazione di oltre 5,5 milioni di abitanti, l'area-Programma comprende, sul versante sloveno, le regioni statistiche della Gorenjska, Goriska, Obalno-kraška e, in deroga territoriale, quelle dell'Osrednjeslovenska e del Notranjsko-kraška; sul versante italiano, le Province di Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara e Ravenna e, in deroga, Pordenone e Treviso. Come disposto dal Regolamento (CE) n° 1828/2006 (Capo II artt. 5-8), i gruppi di destinatari sotto specificati sono numerosi ed eterogenei e comprendono alcuni gruppi individuati in base agli obiettivi operativi del presente PdC ed alle diverse esigenze di comunicazione. Si tratta di:

1. pubblico appartenente all'area-Programma;
2. beneficiari potenziali;
3. portatori di interesse *(stakeholder)* e beneficiari previsti nel PO;
4. centri di informazione sull'Europa;
5. istituzioni;
6. altri soggetti coinvolti in Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa;
7. CE;
8. Intermediari dell'informazione.

Tali gruppi comprendono categorie di destinatari omogenee in termini di tipologia di informazione da ricevere, anche se possono risultare talmente ampie da rendere necessaria un'ulteriore segmentazione.

GRUPPI DI DESTINATARI	**DESCRIZIONE**
Pubblico appartenente all'area-Programma	Cittadini europei e/o organizzazioni che dovrebbero essere direttamente coinvolte nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione e tutte le categorie sociali
Beneficiari potenziali	Si tratta di una categoria di beneficiari estremamente ampio ed eterogeneo, tra cui: - partner/manager di progetto - enti ed altri soggetti di natura mista pubblico/privata.
Portatori di interesse (*stakeholder*) e beneficiari previsti nel PO	Agenzie di sviluppo locale, Associazioni di categoria, partner economici e sociali, organizzazioni non-governative, organizzazioni rappresentanti il mondo economico, imprese
Centri di informazione sull'Europa	In virtù del principio del decentramento, la Commissione europea si avvale, ai fini dell'informazione del pubblico, di centri di informazione, cioè di strutture alla portata dei cittadini create presso organismi già esistenti e sperimentati. I centri informano i cittadini sull'Unione e le sue politiche in maniera chiara e in relazione alle loro specifiche esigenze ed interessi. Es. Antenne Europe Direct
Istituzioni	Inclusi gli istituti educativi
Altri soggetti coinvolti in Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa	Es. Programmi Mainstream e altri Programmi referenti all'Obiettivo 3 2007-2013 "Cooperazione Territoriale Europea")

GRUPPI DI DESTINATARI	DESCRIZIONE
CE	Commissione europea
Intermediari dell'informazione	Operatori della comunicazione nazionale e locale ed operatori specializzati nell'informazione comunitaria: essi costituiscono al tempo stesso un target ed uno strumento del Piano di comunicazione. I sottosegmenti individuati riguardano: mass media regionali, nazionali e comunitari (televisioni, giornali, agenzie stampa), giornalisti operanti nei mass media locali, regionali e nazionali, incluse agenzie stampa

Tabella n. 7. Descrizione dei gruppi di destinatari

3.2 Il messaggio chiave

Come disposto dal Regolamento (CE) n°1828/2006 (Capo II artt. 9), tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai gruppi di destinatari menzionati al Punto 3.1 devono comprendere:

- l'emblema dell'UE,
- l'indicazione del FESR
- una frase, scelta dall'AdG, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario.

Rispetto a quest'ultima esigenza, il messaggio chiave specifico scelto per la campagna di sensibilizzazione/comunicazione destinata a tutti gruppi di destinatari e incluso nella versione estesa del logo del Programma è il seguente: "Investiamo nel vostro futuro!".

GRUPPI DI DESTINATARI	MESSAGGIO CHIAVE
Pubblico appartenente all'area-Programma	Investiamo nel vostro futuro![16]
Beneficiari potenziali	
Portatori di interesse (*stakeholder*) e beneficiari previsti nel PO	
Centri di informazione sull'Europa	
Istituzioni	
Altri Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa	
CE	
Intermediari dell'informazione	

Tabella n. 8. Gruppi di destinatari e rispettivi messaggi chiave del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

La strategia di comunicazione, che si traduce in specifiche azione e strumenti e volta a informare i singoli gruppi di destinatari sugli obiettivi, i contenuti ed i benefici del Programma, viene definita al punto 5.

[16] Regolamento (CE) n°1828/2006, Capo II artt. 9, b)

4. Obiettivi Operativi

Le azioni di comunicazione avranno lo scopo di raggiungere il seguente obiettivo generale: "Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area Programma".

La scelta di questo obiettivo per il PdC - che rappresenta l'obiettivo generale del Programma di Cooperazione Italia – Slovenia – è dettata dall'importanza del ruolo svolto dalla comunicazione. Risulta necessario garantire la diffusione ed il rafforzamento delle attività poste in essere nell'area-Programma.

Nella passata programmazione 2000-2006 l'informazione e la pubblicità rappresentavano uno strumento atto ad assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse del PO, in particolare attraverso la diffusione di informazioni complete sulle possibilità di finanziamento offerte e sui beneficiari potenziali. Mentre la comunicazione, come si evince da un obiettivo specifico del PO, risulta essere elemento catalizzatore del Programma stesso, allo stesso tempo, migliorare la comunicazione diventa strumento basilare per rimuovere le barriere esistenti[17], pur rimanendo la trasparenza un principio ispiratore fondamentale.

Si desume chiaramente che nella nuova fase di programmazione la pubblicità e l'informazione evolveranno da "strumenti" ad "azioni".

Per tale ragione, l'obiettivo principale del PdC per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 non può che essere il rafforzamento della comunicazione nell'area-Programma. Nella tabella sottostante vengono descritti gli ulteriori obiettivi operativi:

OBIETTIVI OPERATIVI	
Obiettivo 1	Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto
Obiettivo 2	Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti
Obiettivo 3	Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE
Obiettivo 4	Diffondere i risultati raggiunti
Obiettivo 5	Sviluppare sinergie con altri Programmi comunitari
Obiettivo 6	Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE
Obiettivo 7	Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma

Tabella n. 9. Obiettivi operativi del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

[17] P.O. Italia – Slovenia 2007 – 2013, cap. 4.c.

Individuati obiettivi chiari, l'oggetto della strategia contenuta nel presente PdC si concentra sul rapporto tra obiettivi e destinatari (vedi tabella sottostante), quale elemento centrale nella pianificazione della comunicazione, nel tentativo di individuare azioni che stimolino un'interazione consapevole.

		Gruppi di destinatari / **Obiettivi operativi**	pubblico area-Programma	beneficiari potenziali	portatori di interesse e beneficiari previsti nel PO	Centri di informazione sull'Europa	Istituzioni	altri soggetti di Programmi comunitari	CE	intermediari dell'informazione
Orientamenti degli obiettivi	**valorizzare il ruolo della Comunità**	Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	X	X	X	X	X	X	X	X
		Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	X	X	X	X	X	X	X	X
		Sviluppare sinergie con altri Programmi comunitari					X	X	X	
		Diffondere i risultati raggiunti	X	X	X	X	X	X	X	X
	garantire la trasparenza dell'intervento dei Fondi	Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma	X	X	X		X	X	X	X
		Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti	X	X	X					X
		Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE	X	X	X	X	X	X	X	X

Tabella n. 10. Obiettivi operativi e gruppi di destinatari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

5. Strategia

In linea con gli obiettivi delineati nel precedente Punto 4, la strategia di implementazione delle attività di comunicazione, da svolgersi nel corso del Periodo di Programmazione 2007-2013, come indicato nel Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio[18], articolo 69, avrà principalmente su due finalità:

- **pedagogica,** volta alla **valorizzazione del ruolo della Comunità europea**[19] attraverso i Fondi strutturali, conducendo una efficace politica di sensibilizzazione per il pubblico, ovvero alla cittadinanza, agli operatori economici e ai governi locali e nazionali, nonché ai gruppi di destinatari elencati al punto 3; a ciò si associa l'illustrazione degli obiettivi del PdC, la pubblicità dell'elenco dei beneficiari, l'utilizzo dell'emblema dell'UE, le indicazioni sul sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), la creazione di una Visual Identity.
- **pratica**, declinata in **azioni che garantiscano la trasparenza** e la visibilità degli interventi dei Fondi Strutturali, fornendo indicazioni ed informazioni chiare e dettagliate sulle condizioni di ammissibilità, sui bandi, sulle procedure d'esame delle domande di finanziamento e sulle rispettive scadenze, sui criteri di selezione delle operazioni da finanziare, sugli organismi e persone da contattare a livello locale e nazionale al fine di ottenere informazioni adeguate e aggiornate sul Programma, assicurare –attraverso i mezzi a disposizione - l'accessibilità alle informazioni a tutti i soggetti interessati, informare i beneficiari finali dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari e sulla sua pubblicazione, nonché sugli obblighi di installazione della cartellonistica e di esposizione delle targhe esplicative, compresa la presentazione di prove documentali.

A tali orientamenti si associa la necessità trasversale di divulgare i risultati conseguiti dal Programma nel settennio 2007-2013, con particolare attenzione ai progetti "virtuosi"[20], ovvero *best practice*.

Si tratta pertanto di coinvolgere i soggetti attivi nella cooperazione transfrontaliera e tutti coloro che desiderano approfondire, in un'ottica di integrazione europea, il tema della collaborazione con i territori contigui.

La strategia comprende inoltre:

a) l'utilizzo delle lingue del Programma (italiano e sloveno) in tutto il materiale/documenti prodotti;
b) l'uso delle più avanzate tecnologie e di strumenti specifici per fornire informazioni al pubblico e a tutti i beneficiari;
c) il coordinamento tra Partner di Programma, AdG e STC (e altre autorità) per migliorare le attività nell'intera area-Programma.
d) l'interazione tra cittadini/beneficiari/autorità responsabili;

[18] Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
[19] Regolamento (CE) n° 1083/2006 del Consiglio , articolo 69;
[20] Al riguardo, tra i progetti di rilievo sono stati selezionati quelli che meglio si prestavano alle riprese televisive.

e) la semplificazione e l'utilizzo di un linguaggio chiaro per raggiungere tutti i cittadini/stakeholder;
f) la capacità di fornire informazioni dettagliate ai beneficiari sul Programma e sul processo di implementazione dei progetti (es. criteri di selezione e di valutazione, condizioni di ammissibilità, ecc.);
g) più attenzione alla qualità dell'informazione;
h) la creazione di una VI che permetta una facile identificazione del Programma attraverso l'intera area-Programma.

In conformità all'art. 7 del Regolamento (CE) n°1828/2006 e seguendo il principio di trasparenza, verrà pubblicato sul sito web del Programma http://www.interreg-it-si.org/ l'elenco dei beneficiari di fondi di Programma nonché i riferimenti ai progetti approvati e l'importo del finanziamento pubblico concesso.

Quando possibile, verranno pubblicati sul sito anche i link relativi ai siti web dei progetti finanziati dal Programma.

Il sito ufficiale del Programma verrà costantemente monitorato, rivisto ed aggiornato e tutte le informazioni relative al processo di implementazione del Programma e dei progetti finanziati saranno facilmente accessibili da tutti gli utenti interessati.

Gli strumenti per la diffusione dei risultati e delle informazioni verranno scelti attentamente, basandosi anche su una valutazione del rapporto costi/benefici/risultati, nonché sulla Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito, TIC) e sugli strumenti e media di comunicazione digitale.

Tabella n. 11. Strategia di base delle attività di comunicazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

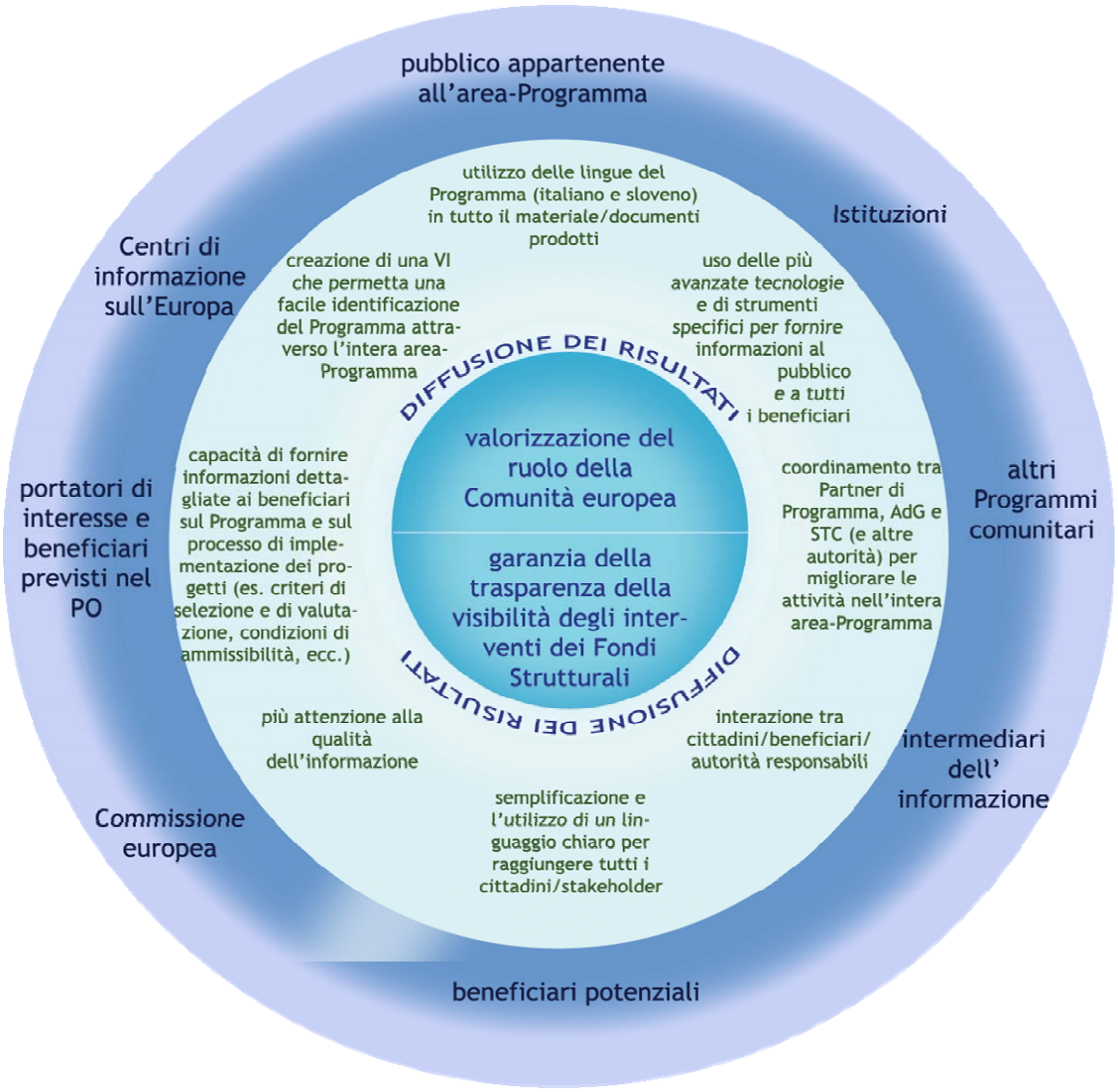

Tabella n. 12. Strategia e gruppi di destinatari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

5.1 Responsabilità dei partner capofila e dei partner di progetto

I partner progettuali nell'ambito di ciascuna operazione finanziata a valere sul Programma progetto giocano un importante ruolo nelle attività di comunicazione. Al fine di raggiungere migliori risultati, le attività progettuali sono descritte sulla scheda progettuale con il dettaglio su quanto di competenza di ogni singolo partner.

Inoltre la sezione B.7. della scheda progettuale dedicata ai moduli di lavoro (*workpackage*) comprende anche uno specifico *workpackage* dedicato al "PdC" di progetto che è ricompreso anche nella tabella di implementazione del piano delle attività progettuali (sezione B.8. della scheda).

Attraverso il monitoraggio, le Autorità di Programma sono costantemente informate sulle attività e risultati dei progetti e possono decidere come diffondere ulteriormente nel modo più adatto tali risultati.

Il c.d. *Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione e il Lead Partner*, da siglarsi tra il beneficiario capofila (di seguito LP)e l'AdG del Programma, prevede, tra gli obblighi capofila del LP, il rispetto delle disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità a carico dei partner durante l'implementazione di ciascun progetto, così come previsto dal Regolamento CE n. 1828/2006, ed in particolare l'applicazione delle *Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari riguardanti i progetti.*

Il rapporto tra LP e i suoi partner progettuali è regolato nel c.d. *Contratto di partenariato tra il Lead Partner e i Partner di Progetto.*

L'esperto di comunicazione del STC, avente sede a Trieste, e l'Info Point sloveno di Štanjel danno costante supporto ai beneficiari delle operazioni finanziate a valere sul Programma anche attraverso la diffusione di materiale necessario all'implementazione delle attività di comunicazione.

6. Azioni e strumenti volti ad agevolare la comunicazione

Selezionati i gruppi di destinatari dell'azione comunicativa, nasce l'esigenza di adottare strumenti di informazione e pubblicità *ad hoc* per ogni tipologia di gruppo di riferimento.

Le azioni e gli strumenti individuati risultano tra loro diversificati al fine di rispondere al meglio alle esigenze e ai bisogni espressi dai gruppi di destinatari nel corso della programmazione comunitaria 2007-2013.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso della programmazione 2000-2006, già descritta al punto 2, di seguito la descrizione dei principali strumenti da adottare in riferimento anche ai gruppi di destinatari delle specifiche azioni di informazioni e pubblicità (vedi anche Allegato 1):

1) **Eventi**, ovvero iniziative di promozione del Programma sul territorio, che mirano ad affrontare le opportunità della programmazione 2007-13 sviluppandolo in una serie di incontri connessi fra di loro. I percorsi proposti dagli eventi dovranno prevedere uno o più esperti sugli argomenti trattati e un'opportuna promozione pubblica attraverso ad es. attività di mailing, pubblicazione su spazi web di settore, ecc.

Si distinguono in:

- **eventi annuali** predisposti per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui grossi temi europei e sul ruolo svolto dall'Unione Europea per lo sviluppo dell'area-Programma.

Come dispone l'art. 7 Regolamento CE n.1828/06, al fine di diffondere notizie sui risultati ottenuti dal programma, l'Adg ha predisposta l'organizzazione dell'evento di lancio (Gorizia, 1° ottobre 2008) e almeno un evento all'anno. All'evento di lancio, così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, seguiranno *eventi annuali* (compreso *l'evento di chiusura* del Programma 2007-2013) finalizzati ad una migliore comprensione da parte dei gruppi di destinatari sullo stato di avanzamento del Programma e pertanto sulla valorizzazione dei risultati ottenuti.

- **Info day**, ovvero giornate informative dedicate al grande pubblico ed, in particolare, ai potenziali beneficiari, realizzate in concomitanza alla pubblicazione di un bando a valere sul Programma per illustrarne i contenuti, la modulistica di riferimento, i requisiti e le procedure per l'ammissione al finanziamento.

- **workshop**, ovvero seminari di studio, sessioni in-formative e di analisi di casi concreti, un «laboratorio» nel quale informare, aggiornare e permettere un confronto tra i diversi operatori coinvolti nel Programma ed i beneficiari potenziali e finali su tematiche specifiche, ad es. "adempimenti in merito alle attività di informazioni e pubblicità", "Aiuti di stato", "Ammissibilità delle spese", ecc

- **seminari in-formativi riservati.** A tale categoria di eventi appartengono le Training Session riservate ai Lead Partner e quelle dedicate alla formazione dei Gruppi Trasfrontalieri di Esperti per la valutazione di qualità dei progetti.

- **incontri delle strutture di Programma e con la CE**.
A tale categoria appartengono le attività di comunicazione interna, come ad esempio, le riunioni del CdS e tra Partner Istituzionali, gli incontri di coordinamento tra AdG e STC, i

briefing del STC, ma anche l'incontro annuale con la CE per l'illustrazione dello stato di attuazione del Programma.

-

2) **Spazio web** dedicato al Programma. Si tratta del:

- *sito web ufficiale trilingue www.ita-slo.eu* (italiano, sloveno, inglese) del Programma che offre informazioni sull'implementazione della programmazione 2007-2013, conservando una sezione dedicata all'attività del periodo di Programmazione 2000-2006.

All'interno del sito è presente un ambiente dedicato espressamente alla partecipazione dei diversi gruppi di destinatari: una sezione *FAQ* (Frequent Asked Question) per rispondere alle domande più comuni riguardanti i bandi, la gestione dei progetti, ma anche lo stato di avanzamento del Programma. In questa sezione, che potremmo definire una sorta di bacheca on line, sarà possibile trovare le informazioni più richieste da parte degli utenti. La struttura del sito web consente a chiunque acceda al sito di poter interagire con gli strumenti proposti seguendo semplici procedure. In particolare, l'area dedicata all'attuazione progettuale[21] include la necessaria e l'opportuna modulistica per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa di riferimento a seguti della concessione del finanziamento.

- *spazio web* dedicato al Programma sui siti ufficiali del Partner Istituzionali.

3) **Materiale e documentazione di supporto** che presentino il Programma, finalizzati anche a stimolare le richieste di finanziamento per la completa utilizzazione delle risorse, oltre che al trasferimento di conoscenze sul ruolo dell'UE e del programma sul territorio. Tale materiale, cartaceo e/o online consiste innanzitutto in:

- brochure, pubblicazioni illustrative
- inviti e poster riguardati gli eventi sul territorio
- presentazioni illustrate dai relatori nel corso degli eventi

Tale materiale di supporto verrà reso disponibile in forma cartaceo e/o on line, anche al fine di distribuire informazioni utili ed immediate sulla modalità gestione dei progetti (criteri di selezione, spese ammissibili, norme sulla pubblicità, ecc.).

4) **Visual Identity**. Così come indicato nel Regolamento (CE) n. 1828/2006 (artt. 8-9), l'AdG ha adottato l'immagine coordinata del Programma, che include il messaggio chiave di cui al paragrafo 3.2, le cui le modalità di applicazione sono definite nelle *Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari*, disponibili sia per i beneficiari finali, sia per gli operatori del Programma. Nel primo caso, gli utenti possono trovare le linee guida unitamente ai modelli esemplificativi sul sito ufficiale del Programma, nella sezione "immagine coordinata". La documentazione per gli operatori interni al Programma (ad esempio il GLC), invece, è conservata nella sezione INTRANET del sito del Programma.

5) **Risorse umane**, ovvero professionisti che potranno mettere le proprie competenze a disposizione dei destinatari elencati al punto 3, capaci di offrire soluzioni e una rete di servizi di consulenza e di Assistenza Tecnica per l'utilizzo efficiente delle disponibilità finanziarie rese disponibili dal Programma. I riferimenti aggiornati delle persone da contattare (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, ecc) per specifiche richieste riguardo al Programma, al fine di stimolare il contatto diretto tra i gruppi di destinatari e le strutture competenti, sono pubblicati sul sito web del Programma alla sezione "contatti"[22].

[21] http://ita-slo.eu/progetti/attuazione_progettuale/
[22] http://ita-slo.eu/notizie_ed_informazioni/contatti/

6) **Media**: attraverso i mezzi di informazione locali (strumenti), invero quelli che raggiungono più facilmente i soggetti/beneficiari dell'area programma, si potrà puntare su un'azione non più (o non solo) di sensibilizzazione, bensì ad una più approfondita diffusione delle novità che riguardano i programmi. In particolare sarà opportuno rendere "giornalistiche" le informazioni, con un linguaggio semplice ed efficace, veloce e comprensibile superando quella che è la terminologia talvolta ridondante dei progetti. Questo avvicinamento al soggetto finale destinatario delle informazioni avrà due risvolti operativi: dapprima si "porterà a conoscenza" ciò che il Programma/i progetti vogliono esprimere e successivamente si creerà quella sorta di attesa della news successiva. Se verrà attuato un meccanismo di questo tipo potrà di certo consolidarsi il ciclo di diffusione delle news e l'informazione potrà coprire un gran numero di destinatari finali/beneficiari e tutti coloro i quali non rientrano nei citati gruppi di destinatari.

Relativamente agli spazi editoriali, l'AdG si adopererà per informare l'opinione pubblica sullo stato di avanzamento delle attività attraverso:

- inserzioni sui giornali locali/nazionali/internazionali. Ad esempio: su quotidiani dell'area Programma è stata pubblicata la notizia di lancio dei bandi con parte descrittiva relativa alle opportunità di finanziamento, alle scadenze e agli info day dedicati (vedi allegato 1)

- newsletter. Le notizie inerenti lo stato di avanzamento del Programma possono essere presenti all'interno di newsletter di settore;

- Il RSS/feed web è usato per fornire agli utenti del sito una serie di contenuti aggiornati di frequente. Le strutture del Programma hanno reso disponibile il feed, consentendo a chiunque di iscriversi autonomamente[23]. Tale servizio presenta alcuni vantaggi, se paragonato al ricevere contenuti postati frequentemente tramite e-mail: l'utente iscritto (nella maggior parte dei casi appartenente ad uno dei gruppi di destinatari di cui al Punto 3) viene costantemente informato sulle ultime notizie del Programma presso la rispettiva casella di posta elettronica, molto comodamente, senza dover andare ogni volta nel sito ufficiale.

Di seguito una tabella che sviluppa nel dettaglio le azioni e gli strumenti volti a raggiungere i diversi obiettivi operativi.

[23] http://ita-slo.eu/abbonati_alle_notizie/

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	STRUMENTI POTENZIALI
Ob.1: Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	- Eventi di pubblico interesse (es. evento di lancio del Programma, info day, ecc.) - Pubblicazioni - Sito ufficiale del Programma e siti ufficiali dei Partner istituzionali del Programma - Sito web interattivo - Indicazione aggiornata *on line* dei referenti del Programma - Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari - Pubblicità sui media locali sulle attività svolte - Spazio editoriale - Azioni di carattere educativo ed azione che accrescano la consapevolezza del ruolo svolto dal Programma - Gadget e materiale promozionale
Ob. 2: Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti	Informazione e supporto ai beneficiari	- Seminari informativi e di formazione per i beneficiari finali - Workshop da organizzarsi prima e durante il lancio dei bandi a valere sul Programma - Materiale informativo al fine di distribuire informazioni utili sulla modalità gestione dei progetti (criteri di selezione, spese ammissibili, norme sulla pubblicità, ecc.) - Accessibilità al sito web ed interattività (inserimento di una sezione FAQ, ecc.) - Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari - linee guida per i beneficiari (ad es. Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari riguardanti i progetti). - Supporti tecnologici - Rete di punti informativi - Sito web ufficiale del Programma - Mailing - Conferenze stampa, attività di informazione sui media - Pubblicazioni cartacee e online - Eventi, conferenze, info day sui bandi
Ob. 3: Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE	Scambio di informazioni tra Partner di Programma	- Sito ufficiale del Programma e siti ufficiali dei Partner di Programma - Eventi di pubblico interesse (es. evento di lancio del Programma, info day, seminari di formazione, ecc.) - Intranet - Mailing - RSS feed

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	STRUMENTI POTENZIALI
Ob. 4: Diffondere i risultati raggiunti	Diffusione dei risultati attraverso strumenti di lavoro scritti, orali e via web	*Strumenti di lavoro scritti:* - costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma - aggiornamento sito web del Programma - pubblicazione sul sito web del Programma dell'elenco dei beneficiari, dei riferimenti ai progetti approvati e dell'importo del finanziamento pubblico concesso (aggiornamento costante dell'elenco sia nella sezione italiana, sia in quella slovena) - link riconducenti ad informazioni su altri progetti - Internet/Intranet - distribuzione di materiale informativo e promozionale - newsletter *Strumenti di lavoro orali:* - diffusione delle informazioni nel corso di specifici incontri periodici nell'area Programma, nonché conferenze ed eventi itineranti - organizzazione di almeno una attività informativa all'anno per illustrare i risultati e i progressi del Programma - spot TV per diffondere i risultati dei progetti finanziati *Strumenti web:* - sito ufficiale del Programma http://www.ita-slo.eu/ - siti web istituzionali quali: Regione Friuli Venezia Giulia: http://www.regione.fvg.it/rafvg/rapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/AT11/ARG9/FOGLIA3/ Regione del Veneto: http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Cooperazione+Territoriale/Italia+-+Slovenia/ Regione Emilia-Romagna: http://www.fondieuropei2007-2013.it/ Repubblica di Slovenia: http://www.svlr.gov.si/si/delovna_podrocja/podrocje_evropskega_teritorialnega_sodelovanja/op_slovenija_italija_2007_2013/
Ob. 5: Sviluppare sinergie con altro Programmi comunitari	Comunica-zione con altri Programmi comunitari	- scambio di informazioni tra Partner di Programma sui risultati ottenuti e attività di comunicazione realizzate da altri Programmi UE - scambio di informazioni con Autorità di altri Programmi UE - contributi ai siti web e newsletter di altri Programmi UE - "punto di contatto" per la CE
Ob. 6:	Promozione del ruolo	- creazione di una VI e di materiale promozionale per il Programma

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	STRUMENTI POTENZIALI
Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	svolto dall'UE e dal Programma: comunicazione con la CE e con Autorità di altri Programmi comunitari	- slogan promozionale che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario - "punto di contatto" per la CE - esposizione della bandiera europea (cfr. Regolamento (CE) n. 1828/2006, articolo 7.c) - implementazione degli interventi informativi e pubblicitari descritti nel Regolamento (CE) n. 1828/2006, articolo 9) - informare il CdS sul processo di attuazione del PdC: attività implementate, esempi di buone pratiche a livello comunicativo - redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC - Materiale informativo al fine di distribuire informazioni utili sulla modalità gestione dei progetti (criteri di selezione, spese ammissibili, norme sulla pubblicità, ecc.)
Ob. 7: Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma	Trasparenza	- assicurare il rispetto di quanto previsto nella normativa comunitaria per gli interventi informativi e pubblicitari - redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC

Tabella n.13. Azioni e strumenti per raggiungere i diversi gruppi di destinatari

7. Cronogramma

Le attività descritte all'interno del presente PdC necessitano di una programmazione temporale volta all'implementazione della stessa ma anche alla verifica puntuale dei risultati raggiunti entro un arco temporale definito (es. le attività volte a promuovere la visibilità del Programma ed accrescerne la consapevolezza dovrebbero estendersi per l'intera sua durata) e a permettere la revisione ed il miglioramento del PdC nel processo di attuazione del Programma e delle attività di comunicazione previste.

La realizzazione del piano si articola in tre fasi distinte per il PO:

Start – up 2007 - 2009: fase iniziale del Programma, che consiste in un'intensa attività di informazione/comunicazione sugli obiettivi del Programma.

Central 2010 – 2011: fase centrale del Programma, nella quale la copertura informativa viene massimizzata e diffusa ove si riscontrino carenze.

Final 2012 – 2013: comunicazione dei risultati e prospettive future. Analisi dell'impatto comunicativo globale. Valutazione e preparazione per il periodo di programmazione successivo.

Il cronogramma riportato a seguito evidenzia la programmazione delle attività nel periodo 2007 – 2013: le attività informative per i potenziali beneficiari saranno in linea generale più intense nella fase di avvio dei PO; quelle di supporto per i beneficiari effettivi saranno più intense nel periodo di emissione dei bandi; quelle di sensibilizzazione dell'opinione pubblica prevedono una maggiore concentrazione nella fase di lancio del Programma ed in quella finale dedicata alla diffusione dei risultati.

Nella tabella 13, il cronogramma è strutturato secondo le tipologie di Azione. Per ognuna di queste azioni la maggiore e minore intensità riguarda la possibilità di utilizzo degli strumenti potenziali elencati al Punto 6.

Tabella n. 14. Cronogramma PO Italia – Slovenia 2007-2013: azioni di comunicazione

Trimestri / Azioni	2007				2008				2009				2010				2011				2012				2013			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Azioni di promozione e pubblicità																												
Informazione e supporto ai beneficiari																												
Scambio di informazioni tra Partner di Programma																												
Diffusione dei risultati																												
Comunicazione con altri Programmi comunitari																												
Promozione del ruolo svolto dall'UE e dal Programma																												
Trasparenza																												

	Interventi informativi e pubblicitari di media intensità
	Interventi informativi e pubblicitari di alta intensità

	Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA – SLOVENIA 2007-2013																											
Trimestri	2007				2008				2009				2010				2011				2012				2013			
Attività	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Eventi di interesse pubblico																												
Accessibilità ed interattività del sito web																												
Pubblicità sui media locali riguardo alle attività implementate																												
Azioni di carattere educativo ed azioni che accrescano la consapevolezza del ruolo svolto dal Programma/UE																												
Aggiornamento sito web																												
Newsletter																												
Gadget e materiale promozionale																												
Attività di comunicazione con altri Programmi comunitari																												
Utilizzo di una VI/slogan promozionale																												
	Interventi informativi e pubblicitari di alta intensità																											
	Interventi informativi e pubblicitari di media intensità																											

Tabella n. 15. Cronogramma PO Italia – Slovenia 2007-2013: i principali strumenti delle azioni di comunicazione

Il 1° ottobre 2008 è stato organizzato a Gorizia (Italia) l'evento di lancio del Programma (c.d. kick-off meeting) al quale sono invitate tutte le diverse tipologie di beneficiari dell'intera area-Programma (inclusi i beneficiari del precedente PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006). L'evento verrà pubblicizzato sul sito web ufficiale del Programma e sui principali quotidiani locali. In tale occasione i relatori presenteranno una panoramica sulla strategia, gli obiettivi e le opportunità di finanziamento offerte dal Programma.
All'evento di lancio seguiranno eventi annuali, concentrati nel IV trimestre di ogni anno, volti ad informare i diversi gruppi di destinatari sullo stato di attuazione del Programma.

8. Autorità e soggetti responsabili dell'attuazione del PdC

8.1. Autorità di Gestione

L'Autorità Unica di Gestione del Programma Operativo è:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Servizio gestione fondi comunitari

Con particolare riguardo alle attività di comunicazione l'AdG assicura il rispetto dei requisiti relativi alla pubblicità e all'informazione come da Regolamento CE 1083/2006, art. 69 e Regolamento CE 1828/2006, sezione 1, art. 2-10.

L'AdG è tenuta, in particolare, a:

- informare il Comitato di Sorveglianza (CdS) sul PdC e sull'implementazione del medesimo, sulle misure di informazione e pubblicità attuate e sui metodi di comunicazione utilizzati;

- assicurare che il PO venga diffuso su larga scala, insieme ai dettagli relativi ai contributi finanziari elargiti, e che venga reso accessibile a tutte le parti interessate;

- fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare e dettagliate sulle condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare del finanziamento nel quadro del PO; una descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze; i criteri di selezione delle operazioni da finanziare; le persone di riferimento a livello nazionale, regionale o locale che possono fornire informazioni sul PO;

- garantire che gli interventi informativi e pubblicitari vengano adottati in conformità al PdC e che mirino alla maggior copertura mediatica possibile per mezzo di diverse forme e metodi di comunicazione sul territorio dell'area-Programma.

La Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di una maggior efficacia delle azioni di promozione del ruolo dell'Unione europea e di migliorare la pubblicità sui programmi europei implementati in Friuli Venezia Giulia (incluso questo Programma) cercherà di evitare sovrapposizioni di eventi, eventualmente costituendo un Gruppo di Comunicazione al proprio interno.

In conformità all'Articolo 60 del Regolamento n. 1083/2006 e all'Articolo 15 del Regolamento n. 1080/2006, l'Autorità Unica di Gestione è responsabile della gestione e dell'attuazione del PO.

8.2 Segretariato Tecnico Congiunto

Il STC ha sede presso l'AdG a Trieste, secondo quanto stabilito dal PO (cap. 6.a.).

Per quanto attiene la materia della comunicazione, il STC assiste l'AdG nell'implementazione delle proprie attività come descritte sopra e, in particolare, ha il compito di:

- fungere da primo "punto di contatto" a supporto dei potenziali beneficiari e fornire loro informazioni, in collaborazione con l'Info Point situato in Slovenia (che fornirà informazioni sul territorio sloveno);

- fornire sostegno all'AdG nella preparazione e attuazione delle attività di comunicazione (inclusi eventi, giornate informative, PdC) in collaborazione con le Regioni Partner italiane e l'Info Point sloveno;

- preparare e mettere a disposizione tutti i documenti necessari per l'attuazione dei progetti (scheda progettuale, pacchetto/linee guida per la presentazione di proposte progettuali, linee guida sull'ammissibilità, formulari per i rendiconti, termini di riferimento/bandi, modelli per il contratto di finanziamento e per l'accordo di parternariato), che devono ricevere l'approvazione del CdS;

- informare i partner capofila sui risultati delle procedure di selezione dei progetti.

All'interno del STC opera un esperto di comunicazione che collabora all'implementazione del PdC in accordo con l'AdG.

Tenuto conto che il PdC non può rappresentare una previsione precisa di tutti gli eventi, opportunità e bisogni che eventualmente si vengono a creare durante l'intero periodo di programmazione 2007-2013, annualmente il STC aggiorna all'interno dei Rapporti annuali di esecuzione le questioni legate alla comunicazione, come previsto nel Regolamento CE 1828/2006, art. 4 e in accordo con l'AdG nonché in cooperazione con l'Info point sloveno e con i Partner di Programma, conformemente a quanto previsto nei cap. 8.3. e 8.4. del presente documento.

8.3 Info Point sloveno

L'Info Point sloveno fornisce supporto all'AdG nella diffusione delle informazioni relative alle fasi di attuazione del Programma sul territorio sloveno.

Il personale dell'Info Point lavorerà in stretta collaborazione con il STC nell'espletamento dei seguenti compiti:

- agire come primo "punto di contatto" per i potenziali beneficiari e fornire informazioni e assistenza ai partner di progetto sul territorio sloveno;

- fornire supporto all'AdG nell'attuazione delle attività di comunicazione (ivi inclusi eventi, giornate informative, PdC).

8.4 Ruolo dei partner di Programma e del Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione

Conformemente a quanto previsto dal PO, entrambi AdG e STC, nelle loro funzioni di implementazione delle attività di comunicazione, agiscono in coordinamento con i partner di Programma e con l'Info Point sloveno.

Al fine di assicurare un approccio comune a tutta l'area-Programma nonché coerenza e integrazione delle varie regole e procedure in vigore a livello locale con il PdC del Programma

per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia, i partner di Programma vengono assistiti da esperti pagati con il budget del Piano di Assistenza Tecnica. A tal riguardo, l'impiego di esperti a supporto dei partner di Programma potrà avvenire nell'ambito di specifici progetti di Assistenza Tecnica.

Il Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione, composto da rappresentanti dei partner di Programma, monitora il PdC garantendo funzioni consultive e propositive,lavorando principalmente attraverso lo scambio di informazioni in forma scritta via e-mail o con l'utilizzo della sezione INTRANET dedicata al gruppo . Si tratta di uno strumento ad hoc per favorire un ampio scambio di informazioni ed esperienze sulla diffusione del PdC, nonché promuovere la diffusione di informazioni mirate e proporsi come soggetto per l'Assistenza Tecnica per facilitare la partecipazione ai bandi e alle iniziative del Programma da parte dei gruppi descritti al Punto 3, favorendo lo scambio di informazioni e di pratiche fra i partner e fra questi e le autorità e soggetti responsabili dell'attuazione del PdC, rafforzando l'attrattività e la competitività dei progetti finanziati. Tale strumento cercherà, inoltre, di favorire gli scambi di esperienze nel settore dell'informazione e della pubblicità tra i soggetti coinvolti nel Programma.

L'AdG, con il contributo del GLC ed il supporto operativo del STC e dell'Infor-point sloveno, assicura che le misure di informazione e pubblicità siano realizzate conformemente al PdC ed è responsabile della messa in opera, dell'implementazione e del buon andamento di tutte le diverse tipologie di azioni.

A tal proposito, spetta all'AdG assumere le decisioni finali in merito alle attività di informazione e pubblicità proposte dal GLC e approvare gli strumenti e metodi di comunicazione adottabili nell'ambito di azioni mirate da parte dell'Info Point sloveno e di ogni partner di Programma.

La struttura di comunicazione si conforma ai criteri di speditezza, efficacia, efficienza miglior contemperamento degli interessi comunicativi e informativi, assicurando un flusso informativo corretto, esaustivo, affidabile e facilmente accessibile.

9. Budget

In conformità con quanto previsto dal PO per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, i costi per le attività di comunicazione ricadono nell'asse 4 "Assistenza Tecnica".

Il budget per coprire i costi per le attività di comunicazione a livello di Programma ammonta a quasi € 600.000,00 per il periodo 2008-2013 a comprendere tutti gli strumenti di implementazione come elencati nella tabella al paragrafo 10.1.

Inoltre, alcune risorse devono essere accantonate per i progetti di Assistenza Tecnica finalizzati all'impiego di esperti a supporto dei partner di Programma.

Il Rapporto annuale di Esecuzione, che deve essere trasmesso alla CE, conterrà un piano più dettagliato dei costi sostenuti per ogni attività di comunicazione.

Budget (€) per annualità **WP/ attività**	**2007**	**2008**	**1° SEMESTRE 2009**	**2° SEMESTRE 2009+ 1° SEMESTRE 2010**	**2°SEMESTRE 2010**	**2011**	**2012**	**2013**
WP5 ACTIVITY 1 Website		4.608,00	20.736,00	24,00	24,00	12.000,00	10.608,00	12.000,00
WP5 ACTIVITY 2 Media		4.714,32	4.714,32	17.536,28	4.200,00	1.690,62	1.494,60	1.690,62
WP 5 ACTIVITY 3 Big External events (calls, info days, etc…)		3.006,00	8.618,21	25.620,93	9.698,78	45.662,50	40.367,91	45.662,50
WP 5 ACTIVITY 5 Promotional items		34.010,40	35.375,64	89.491,60	31.579,20	1.904,48	1.683,65	1.904,48
WP5 ACTIVITY 6 Other information and publicity actions: Visual Identity		0,00	18.293,40	46.446,00	8.037,50	9.871,62	8.727,01	9.871,62
Totale		46.338,72	87.737,57	179.118,81	53.539,48	71.129,22	62.881,17	71.129,22

Tabella n. 16. Budget PdC Italia – Slovenia 2007-2013 (ad esclusione delle ulteriori risorse di Assstenza Tecnica necessarie per l'implementazione del PdC e da attuarsi mediante la contrattualizzazione di esperti a supporto dei partner di Programma)

10. Descrizione delle modalità di valutazione e monitoraggio sull'attuazione del PdC

Scopo della valutazione è comprendere le potenzialità comunicative del Programma e valutare gli effetti concreti delle attività implementate grazie al finanziamento comunitario sull'Area-Programma.

E', infatti, importante l'analisi degli effetti sulla qualità della comunicazione ed è opportuno comprendere le esigenze e le aspettative dei gruppi di destinatari rispetto alle opportunità e servizi offerti.

La valutazione si concentrerà sulle azioni sviluppate descritte all'interno del capitolo 6, e precisamente:

- **Azioni di promozione e pubblicità**
- **Informazioni e supporto ai beneficiari**
- **Scambio di informazioni tra i Partner di Programma**
- **Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web**
- **Comunicazione con altri Programmi comunitari**
- **Promozione del Programma e dell'UE**
- **Trasparenza**

La valutazione è una tappa essenziale che sarà intrapresa ogni anno e che, attraverso un monitoraggio costante, dell'efficacia degli interventi di comunicazione previsti nello sviluppo del presente PdC, cercherà di stabilire se e in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi previsti ed eventualmente assumere decisioni per rivederlo e migliorarlo laddove se ne ravvisi l'esigenza.

Gli obiettivi strategici del Piano di Comunicazione saranno quindi monitorati e valutati

secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento (CE) 1828/2006.

10.1 Gli indicatori di realizzazione

Gli indicatori di realizzazione permettono di quantificare le attività e gli strumenti rispetto a quanto programmati, nel tentativo di misurare l'efficienza tra le risorse impegnate e le attività di comunicazione realizzate.

Essi riguardano essenzialmente *output* fisici di attività, suscettibili di conteggio:

- visitatori del sito web;
- eventi aperti al pubblico;
- seminari di approfondimento;

- partecipanti agli eventi;
- relatori degli eventi organizzati;
- prodotti promozionali;
- articoli riguardanti il Programma comparsi sulla stampa;
- comunicati-stampa e conferenze-stampa;
- pubblicazioni (volumi, *report*, documenti);
- materiale divulgativo (*brochures*, schede, guide, etc.);
- manifesti e relative affissioni;
- inserzioni e/o spot pubblicitari, con relativa collocazione e frequenza;
- prodotti multimediali.

Diversi indicatori devono essere usati annualmente per la valutazione e adattati alle specifiche necessità, in particolare riferiti alle seguenti tabelle connesse agli strumenti menzionati al capitolo 6.

Tabella n. 17. Strumenti, misure e valutazione delle azioni di promozione e pubblicità

Azioni di promozione e pubblicità		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodi di valutazione**
Eventi di pubblico interesse	Organizzazione dell'evento di lancio/chiusura del Programma Eventi collegati al Programma e ai progetti finanziati	N. di eventi organizzati N. di giorni (durata) N. di media che pubblicizzano l'evento N. di partecipanti N. di Partner/beneficiari partecipanti N. eventi organizzati dai beneficiari finali
Pubblicazioni	Pubblicazioni cartace/elettroniche sul Programma es. stampe PO, Linee guida per i beneficiari, Modulistica di riferimento	N. di pubblicazioni Software per misurare i *download* ed i numero di visitatori del sito web
Sito web del Programma e siti web dei Partner	Aggiornamento costante del sito web del Programma Contributi al sito web di altri Programmi comunitari	N. di notizie pubblicate N. di richieste di informazioni N. di risposte
Grafica coordinata e VI	Utilizzo del logo con slogan promozionale Linee guida per i beneficiari nell'uso del logo e della VI	Numero modelli esemplificativi pubblicati sul web Numero beneficiari coinvolti per specifiche sulla modalità di applicazione della VI Numero risposte ai beneficiari da parte del STC in merito a questioni legate all'utilizzo della VI Lista di controllo (checklist)
Pubblicità sui media locali sull'implementazione delle attività	Annunci riguardanti: - evento di lancio/finale del Programma - eventi collegati al Programma e progetti finanziati	N. di articoli/annunci sul Programma e sui progetti finanziati N. di media coinvolti
Sito web interattivo	Creazione del sito web del Programma Italia-Slovenia 2007/2013 Creazione di specifici spazi web (FAQs, ecc.) Creazione di un database dei beneficiari/Partner partecipanti Aggiornamento dei contatti Possibili contributi editoriali ai contenuti del sito web da parte dei beneficiari/Partner	N. di richieste di informazioni N. di risposte N. di downloads N. di Partners/beneficiari partecipanti N. di articoli online/annunci sul Programma Web analytics
Spazio editoriale	Contributi editoriali dai beneficiari/Partners	N. di articoli/annunci sul Programma e sui progetti finanziati
Azioni di formazione e informazione sul territorio	Cooperazione con associazioni/istituti che si occupano principalmente di relazioni internazionali Presenza di Autorità di Programma agli eventi organizzati dai beneficiari di progetto Questionari per testare l'impatto comunicativo Esposizione di segni (logo UE e del Programma sui siti con attività finanziate dal Programma)	N. di eventi organizzati dai beneficiari/Partner N. di partecipanti N. di presenze di referenti come relatori e/o partecipanti N. di autorità/associazioni partecipanti Dati del questionario Elaborazione dei dati del questionario
Oggetti promozionali e gadget	Distribuzione di oggetti promozionali nel corso degli eventi organizzati	N. gadgets distribuiti
Sommatoria **DATI PERCENTUALI %** **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Informazione e supporto ai beneficiari		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodo di valutazione**
Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi.	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'Area Programma e eventi/conferenze itineranti.	N. di eventi N. di partecipanti N. di relatori (interni ed esterni al Programma) N. di opuscoli N. di giornalisti
Materiali informativi per diffondere le più utili informazioni sulla gestione dei progetti (leggibilità della spesa, regole per la pubblicità, ecc.)	Linee guida per I beneficiari sull'uso della VI del Programma Oggetti di carattere promozionale Internet/ intranet	Software per misurare i *download* ed i numero di visitatori del sito web N. di oggetti promozionali distribuiti
Accessibilità del sito web e interattività	Corrispondenza e-mail Sezione FAQs, ecc.	N. di richieste di informazioni N. di risposte
Linee guida per i beneficiari su informazione e pubblicità	Creazione di *Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari riguardanti i progetti.* e dei relativi modelli di applicazione	N. di downloads
Supporto tecnologico	Internet/Intranet Sezione *download* del sito web	N. di contatti interni ed esterni al Programma N. di notizie
Rete di punti informativi	L'AdG, con il supporto del STC e dell'Info Point sloveno di Štanjel danno costante supporto ai beneficiari delle operazioni finanziate a valere sul Programma.. Per accertare il livello di partecipazione o di soddisfazione degli utenti, si propone ai partecipanti agli eventi la compilazione di un questionario.	N. di richieste di informazioni N. di risposte N. questionari
Sito web del Programma	Inserimento varianti del logo del Programma e dei modelli esemplificativi di applicazione Annunci su: evento di lancio del Programma, eventi collegati al Programma e ed ai progetti finanziati	N. modelli esemplificativi VI Web analytics Lista di controllo
Mailing	Creazione di una base dati di contatti	N. di contatti interni ed esterni al Programma
Conferenze stampa ed informazione ai media	Aggiornamento della sezione "Chiedi all'esperto"/FAQs Creazione di un database sui Partner/beneficiari coinvolti Aggiornamento dei contatti Possibili contributi editoriali dai beneficiari/Partners ai contenuti della newsletter	N. di media coinvolti N. di articoli/annunci N. di FAQs
Pubblicazioni cartacee e on-line	Creazione di spazi web per pubblicazioni prodotte e documenti preparati Contributo ai contenuti delle newsletter sulle attività del Programma	N. di pubblicazioni N. di copie prodotte N. di copie distribuite o scaricate N. di luoghi o eventi ove sono state esposte le pubblicazioni
Eventi, conferenze ed info day	Aggiornamento di spazi web con novità sugli eventi e materiali presentati Rendere disponibile agli utenti le informazioni riguardanti le persone di contatto per richiedere informazioni Creazioni di poster/inviti agli eventi	N. di eventi organizzati N. di partecipanti/registrazioni N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma) N. di poster stampati N. di inviti
Seminari di formazione per i beneficiari finali	Seminari indirizzati ai partner di progetto	N. di partecipanti N. degli argomenti discussi N. dei feedback al seminario (indagine con questionari)
Sommatoria **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Tabella n. 18. Strumenti, misure e valutazione per informare e sostenere i beneficiari

Scambio di informazioni tra i Partner di Programma		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodo di valutazione**
Sito web del Programma e siti web dei Partner di Programma	Inserimento di notizie nel sito web del Programma Creazione di uno specifico spazio web all'interno del sito web del Programma stesso con una lista di link relativi ai siti dei Partner di Programma.	N. di richieste di informazione N. di risposte N. di link pubblicati
Eventi di pubblico interesse	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'Area Programma e eventi-conferenze itineranti. Aggiornamento delle notizie sul sito web.	N. di eventi organizzati N. di partecipanti/registrazioni N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma) N. di opuscoli N. di giornalisti
Intranet	Utilizzo di una sezione Intranet disponibile nel sito web del Programma	N. di accessi Un software per misurare il n. dei visitatori e i downloads del sito web.
Newsletter	Inserimento di inserzioni relative al Programma all'interno di una newsletter di settore	N. di newsletter per anno N. di articoli dedicati ad altri Programmi UE
Mailing	Creazione di una base dati di contatti	N. di contatti esterni ed interni al Programma
Sommatoria **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Tabella n. 19. Strumenti, misure e valutazione per lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma

Diffusione dei risultati utilizzando strumenti di lavoro scritti, orali e via web		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodo di valutazione**
Costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma	Aggiornamento delle notizie sulla newsletter del sito web	N. di notizie pubblicate
Aggiornamento del sito web del Programma	Aggiornamento costante del sito web trilingue del Programma	N. di notizie pubblicate Web Analytics
Sito web con una lista dei beneficiari, i fondi allocati ed i progetti approvati (costantemente aggiornato nella sezione italiana e slovena)	Creazione di una base dati	N. di accessi
Collegamento con i siti di altri progetti	Sul sito ufficiale è disponibile una sezione "progetti 2007-2013" contente le schede delle operazioni finanziate. Ogni scheda include il riferimento web del progetto.	N. di link progetti pubblicati
Distribuzione di materiale informativo e promozionale	Eventi pubblici sul Programma e sui progetti finanziati	N. di oggetti promozionali N. di eventi N. di partecipanti
Newsletter	Inserimento di inserzioni relative al Programma all'interno di una neglette di settore	N. di newsletter per anno N. di articoli dedicati ad altri Programmi UE
Promozione durante specifici incontri periodici sull'area-Programma e durante conferenze/eventi itineranti	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'area-Programma e eventi-conferenze itineranti Aggiornamento delle notizie sul sito web	N. di eventi N. di partecipanti N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma) N. di opuscoli N. di giornalisti
Un grande evento ogni anno per presentare i risultati e i progressi del Programma	Organizzazione del lancio dell'evento ed altri grandi eventi	N. di partecipanti N. di relatori (interni ed esterni al Programma) N. di opuscoli N. di giornalisti N. di media coivolti
Spot televisivi per diffondere i risultati dei progetti	Coinvolgimento media radio-TV	N. di spot N. di televisioni interessate N. di telespettatori
Sommatoria **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Tabella n. 20. Strumenti, misure e valutazione per la diffusione dei risultati

Comunicazione con altri Programmi comunitari		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodo di valutazione**
Scambio di informazioni tra i Partner di Programma rispetto a risultati realizzati ed attività di comunicazione implementate in altri programmi UE	Creazione di uno specifico spazio web nel sito web del Programma stesso con una lista di link collegati agli altri Programmi EU Aggiornamento costante del sito web trilingue del Programma Intranet	N. di richieste di informazione N. di risposte N. di link pubblicati
Scambio di informazioni con le Autorità di altri Programmi UE	Intranet Creazione di uno specifico spazio web nel sito web del Programma stesso con una lista di link collegati alle politiche europee Mailing	N. di notizie pubblicate N. di link pubblicati
Fornire input ad altri siti web e newsletter di Programmi UE	Mailing	N. di richieste di informazioni N. di risposte
Sommatoria **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Tabella n. 21. Strumenti, misure e valutazione per comunicare con altri Programmi europei

Promozione del ruolo svolto dall'UE e dal Programma: comunicazione con la CE e con Autorità di altri Programmi comunitari			
Strumenti potenziali	**Misure**		**Metodo di valutazione**
Creazione di materiale promozionale per la VI per il Programma	Creazione di uno specifico spazio nel sito web del Programma stesso con una lista di link collegati ad altri programmi UE Aggiornamento costante del sito web trilingue del Programma Intranet		N. di richieste di informazione N. di risposte N. di link pubblicati Uso corretto del logo UE e del Programma nei materiali promozionali
Slogan promozionale	Intranet Creazione di uno specifico spazio nel sito web del Programma stesso con una lista di link collegati alle politiche europee Mailing		N. di notizie pubblicate N. di link pubblicati
Punto di contatto per la CE	Mailing		N. di richieste di informazioni N. di risposte
Esposizione della bandiera dell'UE (cfr. Regolamento Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 7, c)	Uso della bandiera UE durante gli eventi pubblici del Programma ed altri eventi europei significativi		N. Esposizioni della bandiera UE
Implementazione di tutte le informazioni e le misure di pubblicità menzionate nel Regolamento della Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 9)	Linee guida per i beneficiari nell'uso del logo UE e della VI		Lista di controllo
Informazione del CdS sull'implementazione del PdC: attività implementate, risultati, esempi di buona pratiche comunicative realizzate	Redazione di specifici report durante gli incontri del CdS	Condivisione di pubblicazioni ed altri rilevanti output relativi alle attività di comunicazione	N. di report e documenti N. di contatti stabiliti
Aggiornare la parte dei rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente ad attività e risultati del PdC	Rapporti annuali di esecuzione		
Sommatoria **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**			

Tabella n 22. Strumenti, misure e valutazione per promuovere l'UE e il Programma

Trasparenza		
Strumenti potenziali	**Misure**	**Metodo di valutazione**
Assicurare che i requisiti dei regolamenti UE sull'informazione e la pubblicità siano rispettati	Elaborazione della parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC	% di eventi destinati ai potenziali beneficiari No. di pubblicazioni/ brochures sul Programma distribuite N. di media coinvolti in attività di pubblicità (giornali, siti web, ecc.) N. di contatti derivanti dalle azioni di pubblicità N. di progetti pubblicizzati sui mass media; % di progetti che soddisfano i requisiti del PdC; % di progetti che incorporano la VI del Programma
Aggiornare la parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC		
Sommatoria **DATI PERCENTUALI %** **DATI NUMERICI (da 1 a 100)**		

Tabella n. 23. Strumenti, misure e valutazione per la trasparenza

10.2 Struttura di valutazione globale della comunicazione per anno

E' necessario per una valutazione complessiva dei risultati della comunicazione/pubblicità e promozione del Progamma nonché della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle principali strutture preposte a sviluppare le tematiche in oggetto prendere in considerazione due macro aspetti: la comunicazione interna e la comunicazione esterna (suddivisa in informazione, promozione e pubblicità); e due macro indicatori: la qualità e la quantità.

Se gli indicatori di qualità possono essere facilmente evinti da una sommatoria (percentuale o algebrica – qui si ipotizza 1 a 100-) dalle tabelle cui al punto10.3, la parte quantitativa rispecchia gli intenti generali espressi da tutto il piano di comunicazione rispetto ai risultati "percepiti". Per tale ragione dapprima è necessaria una valutazione della "funzionalità" interna (AdG come Jts come GdL sulla comunicazione) e poi una valutazione della comunicazione esterna. Di seguto ecco un *framework* che non intende proporre una modalità *standard* ed univoca di interpretazione oggettiva del risultato annuale delle azioni di comunicazione, bensì una interpretazione estensiva dell'operato, corroborato da quelli che sono, sì, i labili confini della percezione qualitativa ma anche i margini di una comprensione più intelligente delle attività poste in essere annualmente.

VALUTAZIONE INTERNA DELLA COMUNICAZIONE	anno 20(..)
Indicatori di efficenza	
A) N. di pubblicità pianificate versus e N. di pubblicità effettivamente lanciate	
B) Budget previsionale versus spese (anche previste)	
C) Efficacia ed efficienza della comunicazione interna AdG/Jts/ versus pianificazione	
VALUTAZIONE ESTERNA DELLA COMUNICAZIONE	
Indicatori di efficacia	
Azioni di promozione e pubblicità	DATI PERCENTUALI % DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Informazione e supporto ai beneficiari	DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Scambio di informazioni tra i Partner di Programma	DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Diffusione dei risultati utilizzando strumenti di lavoro scritti, orali e via web	DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Comunicazione con altri Programmi comunitari	DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Promozione del ruolo svolto dall'UE e dal Programma: comunicazione con la CE e con Autorità di altri Programmi comunitari	DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Trasparenza	DATI PERCENTUALI % DATI NUMERICI (da 1 a 100)
Risultato di azioni specifiche	
RISULTATI DI PERFOMANCE GLOBALE (qualità+quantità)	

	Qualità
	Quantità

Tabella n. 24. Valutazione della comunicazione interna ed esterna

10.3 Principali indicatori di impatto

Gli indicatori di impatto per le valutazioni delle attività complessive del PdC si basano sugli orientamenti individuati al Punto 4, ovvero:

- garantire la trasparenza dell'intervento dei Fondi

- valorizzare il ruolo dell'UE congiuntamente a quello dei Partner di Programma.

Tali indicatori di impatto illustrano le conseguenze delle azioni del PdC al di là degli effetti immediati sui diretti beneficiari, in termini di consapevolezza dell'azione comunicativa svolta. Gli indicatori di impatto risultano tuttavia approssimativi, dipendendo da modificazioni addebitabili ad un complesso di fattori, dei quali la comunicazione e le sue caratteristiche (precisione, fruibilità, accessibilità, tempestività, etc.).

Come è stato sottolineato nel Punto 2, per il periodo di Programmazione 2000-2006 non sono stati attuati sistematici monitoraggi e valutazioni dei risultati delle attività di informazione e pubblicità. Risulta pertanto difficile pervenire a una quantificazione degli indicatori di impatto non disponendo di una baseline significativa.

L'AdG promuove un'implementazione di indagini essenziali, anche attraverso un semplice *questionario* **sottoposto ai** a tutti i partecipanti agli eventi realizzati, nonché ai beneficiari dei progetti della programmazione 2000-2006, al fine di pervenire alla quantificazione della baseline relativa agli indicatori di impatto e individuerà i target al 2015 che verranno presentati al Comitato di Sorveglianza per una valutazione di coerenza.

L'AdG continuerà a promuovere nel corso del periodo di programmazione 2007-2013 le attività di valutazione con l'obiettivo di verificare l'efficacia delle azioni di comunicazione e informazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

10.4 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato focalizzano l'attenzione sul grado di miglioramento dell'informazione e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei beneficiari potenziali specifici nei confronti delle azioni del PO. Si tratta di indicatori che rappresentano gli effetti diretti ed immediati di un singolo intervento e che forniscono indicazioni circa le trasformazioni che incidono sul comportamento (o sui risultati) dei diretti beneficiari. I risultati genericamente intesi vanno quindi tradotti in risultati attesi, con riguardo ai tempi di realizzazione, alla quantità dei fruitori, alla qualità e alla correttezza delle conoscenze fornite.

Sia gli indicatori d'impatto, sia gli indicatori di risultato dovranno essere presi in considerazione nella valutazione complessiva delle attività di comunicazione, ricordando comunque che rappresentano indicatori futuri prendono in esame una baseline che può essere rappresentata dall'annualità 2008.

BASELINE DI VALUTAZIONE	Dall'anno 2008
1) Indicatori d'impatto	
2) Indicatori di risultato	

Tabella n. 25. Strumenti, misure e valutazione per la trasparenza

Allegato 1

Comunicazione destinata ai singoli gruppi di destinatari

Comunicazione destinata a tutti i gruppi di destinatari				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	Sito web del Programma e siti web dei Partner Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari riguardanti i progetti. e dei relativi modelli di applicazione	Costante diffusione dei progetti sul sito web del Programma Inserimento di spazi pubblicitari sui media locali Aggiornamento del sito web del Programma Promozione e pubblicità sull'implementazione delle attività realizzate dal Programma Organizzazione di eventi di pubblico interesse Creazione di materiale promozionale per la VI per il Programma Pubblicazione cartacea e online di documenti riferiti allo stato di avanzamento del Programma Verifica del rispetto dei regolamenti UE sull'informazione e la pubblicità	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'are ammissibile Coinvolgimento di tali soggetti direttamente coinvolte nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione
Diffondere i risultati raggiunti	Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web	Sito web con una lista dei beneficiari, i fondi allocati ed i progetti approvati (costantemente aggiornato nella sezione italiana e slovena)		Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni operanti a livello locale, nazionale e comunitario Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità
Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	Promozione del Programma e dell'UE	Slogan promozionale Punto di contatto per la CE Esposizione della bandiera dell'UE (cfr. Regolamento Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 7, c)		Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013 Maggior notorietà degli interventi realizzati dall'UE
Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma	Trasparenza	Aggiornare la parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC		Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari Trasparenza

Comunicazione destinata in particolare ai beneficiari				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	Pubblicazioni Sito web del Programma e siti web dei Partner Grafica coordinata e VI Pubblicità sui media locali sull'implementazione delle attività Sito web interattivo Spazio editoriale	Iniziative che rendano chiare ai beneficiari potenziali le procedure d'esame delle richieste di finanziamento, i criteri di selezione e le condizioni da rispettare per ottenere il finanziamento nel quadro del PO, nonché le Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi. Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari Distribuzione delle linee guida per i beneficiari Pubblicazione sul materiale informativo prodotto e sul sito web dedicato al Programma delle persone di riferimento che forniscano costantemente informazioni sul Programma Distribuzione del materiale promozionale	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'are ammissibile Coinvolgimento di tali soggetti direttamente coinvolte nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione
Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti	Informazione e supporto ai beneficiari	Materiali informativi per diffondere le più utili informazioni sulla gestione dei progetti (leggibilità della spesa, regole per la pubblicità, ecc.) Accessibilità al sito web ed interattività (inserimento di una sezioneFAQ, ecc.) Supporti tecnologici Rete di punti informativi Sito web ufficiale del Programma Mailing Conferenze stampa, attività di informazione sui media Pubblicazioni cartacee e online Eventi, conferenze, info day		Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dall'UE Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali Maggior presenza e coinvolgimento degli organismi descritti al Punto 8
Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	Promozione del Programma e dell'UE	Creazione di materiale promozionale per la VI per il Programma Slogan promozionale Punto di contatto per la CE Esposizione della bandiera dell'UE (cfr. Regolamento Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 7, c) Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari descritti nel Regolamento (CE) n. 1828/2006, articolo 9) Comunicazioni al CdS sul processo di attuazione del PdC: attività implementate, esempi di buone pratiche a livello comunicativo Redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC		Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013 Maggior notorietà degli interventi realizzati dall'UE

<table>
<tr><th colspan="5">Comunicazione destinata in particolare ai portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO</th></tr>
<tr><th>Obiettivi</th><th>Azioni</th><th>Strumenti potenziali</th><th>Attività</th><th>Risultati attesi</th></tr>
<tr><td>Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto</td><td>Azioni di promozione e pubblicità</td><td>Eventi di pubblico interesse
Pubblicazioni
Sito web del Programma e siti web dei Partner
Grafica coordinata e VI
Pubblicità sui media locali sull’implementazione delle attività
Sito web interattivo
Spazio editoriale
Azioni di formazione e informazione sul Programma</td><td rowspan="2">Organizzazione di eventi di pubblico interesse

Pubblicità sui media locali sull’implementazione delle attività

Organizzazione di seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi.

Organizzazione di eventi, conferenze ed Info day.

Organizzazione di seminari di formazione per i beneficiari finali

Distribuzione delle linee guida per i beneficiari su informazione e pubblicità</td><td>Conoscenza del Programma da parte dei portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO, ovvero Agenzie di sviluppo locale, Associazioni di categoria, partner economici e sociali, organizzazioni non-governative, organizzazioni rappresentanti il mondo economico, imprese
Coinvolgimento di tali soggetti direttamente nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione e tutte le categorie sociali
Riconoscibilità dei contributi offerti dal Programma e degli interventi con esso operati
Maggior consapevolezza del ruolo dell'UE sull'area-Programma</td></tr>
<tr><td>Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell’ambito dei progetti</td><td>Informazione e supporto ai beneficiari</td><td>Materiali informativi per diffondere le più utili informazioni sulla gestione dei progetti (leggibilità della spesa, regole per la pubblicità, ecc.)
Accessibilità del sito web e interattività
Supporto tecnologico
Rete di punti informativi
Sito web del Programma
Mailing
Conferenze stampa ed informazione ai media
Pubblicazioni cartacee e on-line</td><td>Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dall'UE

Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari

Capillarità della diffusione delle informazioni</td></tr>
</table>

Comunicazione destinata in particolare ai Centri di informazione sull'Europa				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	Sito web del Programma e siti web dei Partner Grafica coordinata e VI Sito web interattivo Spazio editoriale Azioni di formazione e informazione sul	Pubblicità sui media locali sull'implementazione delle attività Utilizzo di tutti gli strumenti potenziali per lo scambio di buone prassi	Conoscenza del Programma da parte delle Antenne Europe Direct presenti sull'area-Programma

Comunicazione destinata in particolare alla Commissione europea				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE	Scambio di informazioni tra Partner di Programma	Sito web del Programma e siti web dei Partner di Programma Intranet Newsletter Mailing	Organizzazione di eventi di pubblico interesse Utilizzo di tutti gli strumenti potenziali per lo scambio di buone prassi	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'are ammissibile Coinvolgimento di tali soggetti direttamente coinvolte nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione
Sviluppare sinergie con soggetti legati ad altri Programmi comunitari	Comunicazione con altri Programmi comunitari	Scambio di informazioni con le Autorità di altri Programmi UE	Scambio di informazioni tra i Partner di Programma rispetto a risultati realizzati ed attività di comunicazione implementate in altri programmi UE Fornire input ad altri siti web e newsletter	Creazione di una sezione web Intranet funzionale Maggiore integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma
Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	Promozione del Programma e dell'UE	Slogan promozionale Punto di contatto per la CE Esposizione della bandiera dell'UE (cfr. Regolamento Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 7, c) Implementazione di tutte le informazi	Creazione di materiale promozionale per la VI per il Programma	Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013 Maggior notorietà degli interventi realizzati dall'UE
Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma	Trasparenza	Assicurare che i requisiti dei regolamenti UE sull'informazione e la pubblicità siano rispettati	Aggiornare la parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC	Trasparenza informativa

Comunicazione destinata esclusivamente altri Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Sviluppare sinergie con altri soggetti legati ad altri Programmi comunitari	Comunicazione con altri Programmi comunitari	Scambio di informazioni tra i Partner di Programma rispetto a risultati realizzati ed attività di comunicazione implementate in altri programmi UE	Scambio di informazioni con le Autorità di altri Programmi UE Fornire input ad altri siti web e newsletter	Creazione di una sezione web Intranet funzionale Maggiore integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma

Comunicazione destinata alle Istituzioni				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	Pubblicazioni Sito web del Programma e siti web dei Partner Grafica coordinata e VI Sito web interattivo Spazio editoriale Azioni di formazione e informazione sul	Organizzazione di eventi di pubblico interesse Attualizzazione costante del sito web Seminari di formazione mirati	Maggior interesse e approfondimento espressa dalle istituzioni
Diffondere i risultati raggiunti	Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web	Costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma Aggiornamento del sito web del Programma	Aggiornamento costante del sito web con una lista dei beneficiari, i fondi allocati ed i progetti approvati (nella sezione italiana e slovena)	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni operanti a livello locale, nazionale e comunitario Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità

Comunicazione destinata esclusivamente agli intermediari dell'informazione				
Obiettivi	**Azioni**	**Strumenti potenziali**	**Attività**	**Risultati attesi**
Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	Azioni di promozione e pubblicità	Pubblicazioni Sito web del Programma e siti web dei Partner Grafica coordinata e VI Sito web interattivo Spazio editoriale	Organizzazione di eventi di pubblico interesse Pubblicità sui media locali sull'implementazione delle attività	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'are ammissibile Coinvolgimento di tali soggetti direttamente coinvolte nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione
Diffondere i risultati raggiunti	Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web	Costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma Sito web con una lista dei beneficiari, i fondi allocati ed i progetti approvati (costantemente aggiornato nella sezione italiana e slovena)	Aggiornamento del sito web del Programma Attività di rafforzamento della conoscenza del programma con feed-back immediato alle domande poste dai beneficiari.	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni operanti a livello locale, nazionale e comunitario Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità
Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti	Informazione e supporto ai beneficiari	Materiali informativi per diffondere le più utili informazioni sulla gestione dei progetti (leggibilità della spesa, regole per la pubblicità, ecc.) Accessibilità del sito web e interattività Linee guida per i beneficiari su informazione e pubblicità Rete di punti informativi Sito web del Programma Mailing Pubblicazioni cartacee e on-line	Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi con diffusione di materiali informativi Supporto tecnologico per la compilazione di moduli attinenti al programma su richiesta Organizzazione di conferenze stampa ed informazione ai media Organizzazione di conferenze ed info day e distribuzione/spiegazione delle linee guida Seminari di formazione per i beneficiari finali.	Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dall'UE Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari Capillarità della diffusione delle informazioni

Allegato 2

Obiettivi ed azioni in favore dei singoli gruppi di destinatari

Obiettivo 1 "Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto"										
Azione	**Azioni di promozione e pubblicità**									
Strumenti / Destinatari	**Eventi di pubblico interesse**	**Pubblicazioni**	**[illegible] siti ufficiali dei Partner istituzionali del Programma**	**Sito web interattivo**	**Grafica coordinata e VI**	**Azioni di carattere educativo**	**Spazio editoriale**	**Pubblicità sui media locali sulle attività svolte**	**Gadget e materiale promozionale**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'are ammissibile Coinvolgimento di tali soggetti direttamente nel processo di integrazione europea, considerando i principi di uguaglianza e non-discriminazione; Informazione a più livelli partendo dalla formazione; Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dall'UE Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013
Beneficiari potenziali	■	■	■	■	■				■	
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO	■	■	■		■					
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)	■	■	■		■				■	
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)	■	■	■		■	■			■	
Altri soggetti di Programmi comunitari	■	■	■		■			■		
CE	■	■	■		■			■		
Intermediari dell'informazione	■	■	■		■			■		

Obiettivo 2 "Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti"

Azione	**Informazione e supporto ai beneficiari**													
Strumenti / **Destinatari**	**Seminari informativi e di formazione per i beneficiari finali**	**Workshop da organizzarsi prima e durante il lancio dei bandi a valere sul Programma**	**Materiale informativo al fine di distribuire informazioni utili sulla gestione dei progetti**	**Accessibilità al sito web ed interattività (inserimento di una sezione FAQ, ecc.**	**Implementazione degli interventi informativi e pubblicitari**	**linee guida per i beneficiari**	**Supporti tecnologici**	**Rete di punti informativi**	**Sito web ufficiale del Programma**	**Mailing**	**Conferenze stampa, attività di informazione sui media**	**Pubblicazioni cartacee e online**	**Eventi, conferenze, info day**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma														Maggior consapevolezza e notorietà degli interventi realizzati dal Programma e dall'UE Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali Capacità di sviluppo "*second step* " dei progetti da parte dei beneficiari, ovvero affiancamento nella gestione in house della comunicazione dei progetti Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013
Beneficiari potenziali														
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO														
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)														
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)														
Altri soggetti di Programmi comunitari														
CE														
Intermediari dell'informazione														

Obiettivo 3 "Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE"						
Azione	**Scambio di informazioni tra Partner di Programma**					
Strumenti / **Destinatari**	**Sito ufficiale del Programma e siti ufficiali dei Partner di Programma**	**Eventi di pubblico interesse**	**Intranet**	**Newsletter**	**Mailing**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma						Creazione di una sezione web Intranet funzionale Maggiore integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma;
Beneficiari potenziali						
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO						
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)						
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)						
Altri soggetti di Programmi comunitari						
CE						
Intermediari dell'informazione						

Obiettivo 4 "Diffusione dei risultati"									
Azione	**Diffusione dei risultati attraverso strumenti di lavoro scritti**								
Strumenti / **Destinatari**	**costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma**	**aggiornamento sito web del Programma**	**pubblicazione sul sito web del Programma dell'elenco dei beneficiari, dei riferimenti ai progetti approvati e dell'importo del finanziamento pubblico concesso**	**link riconducenti a informazioni su altri progetti**	**Intranet**	**Internet**	**distribuzione di materiale informativo e promozionale**	**newsletter**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma	■	■	■	■	■	■	■	■	Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'area ammissibile Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni operanti a livello locale, nazionale e comunitario Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti Possibilità di miglioramento in itinere dei progetti rispetto ai *feed back* di aggiornamento.
Beneficiari potenziali	■	■	■	■	■	■	■	■	
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO	■	■	■		■	■	■	■	
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)		■					■	■	
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)		■	■			■	■	■	
Altri soggetti di Programmi comunitari		■		■				■	
CE	■	■	■	■	■	■	■	■	
Intermediari dell'informazione	■	■	■	■	■	■	■	■	

Obiettivo 4 "Diffusione dei risultati"				
Azione	**Diffusione dei risultati attraverso strumenti di lavoro orali**			
Strumenti / **Destinatari**	**diffusione delle informazioni nel corso di specifici incontri periodici nell'area Programma, nonché conferenze ed eventi itineranti**	**organizzazione di almeno una attività informativa all'anno per illustrare i risultati e i progressi del Programma**	**spot TV per diffondere i risultati dei progetti finanziati**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma				Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni comprese nell'area ammissibile Conoscenza del Programma da parte dei cittadini europei e/o organizzazioni operanti a livello locale, nazionale e comunitario Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti
Beneficiari potenziali				
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO				
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)				
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)				
Altri soggetti di Programmi comunitari				
CE				
Intermediari dell'informazione				

Obiettivo 4 "Diffusione dei risultati"				
Azione	**Diffusione dei risultati attraverso strumenti web**			
Strumenti / **Destinatari**	**sito ufficiale del Programma**	**siti web istituzionali**	**siti web Comunitari**	**Risultati attesi**
pubblico appartenente all'area-Programma				Maggior consapevolezza degli interventi realizzati a valere sul Programma attuato nel contesto della programmazione 2007-2013 Maggior notorietà degli interventi realizzati dall'UE
beneficiari potenziali				
portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO				
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)				
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)				
altri Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa				
CE				
intermediari dell'informazione				

Obiettivo 5 "Sviluppare sinergie con altro Programmi comunitari"					
Azione	**Comunicazione con altri Programmi comunitari**				
Strumenti / **Destinatari**	**scambio di informazioni tra Partner di Programma sui risultati ottenuti e attività di comunicazione realizzate da altri Programmi UE**	**scambio di informazioni con Autorità di altri Programmi UE**	**contributi ai siti web e newsletter di altri Programmi UE**	**"punto di contatto" per la CE**	**Risultati attesi**
pubblico appartenente all'area-Programma			■	■	Creazione di una sezione web Intranet funzionale Maggiore integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma Eliminazione o riduzione di eventuali sovrapposizioni tra Programmi diversi (ridondanza) Eliminazione o riduzione della sovrapposizione comunicativa Individuazione degli opinion leader di ciascun target per la diffusione di buone pratiche comunicative del programma
beneficiari potenziali	■			■	
portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO	■			■	
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)				■	
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)				■	
altri Programmi comunitari che coinvolgano l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa		■	■		
CE	■	■	■		
intermediari dell'informazione					

Obiettivo 6 "Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE"								
Azione	**Promozione del ruolo svolto dall'UE e dal Programma: comunicazione con la CE e con Autorità di altri Programmi comunitari**							
Strumenti / **Destinatari**	**creazione di una VI e di materiale promozionale per il Programma**	**slogan promozionale che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario**	**"punto di contatto" per la CE**	**esposizione della bandiera europea**	**implementazione degli interventi informativi e pubblicitari descritti nel Regolamento (CE) n. 1828/2006, articolo 9)**	**informare il CdS sul processo di attuazione del PdC: attività implementate, esempi di buone pratiche a livello comunicativo**	**redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma	■	■	■	■	■	■		Creazione di una sezione web Intranet funzionale Maggiore integrazione delle attività di informazione e pubblicità realizzate da altri Programmi UE sull'area-Programma
Beneficiari potenziali	■	■	■	■	■	■		
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO	■	■	■	■	■	■		
Centri di informazione sull'Europa (Antenne Europe Direct)	■	■	■	■		■		
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)	■	■	■	■		■		
Altri soggetti di Programmi comunitari	■	■		■		■		
CE	■	■	■	■		■	■	
Intermediari dell'informazione	■	■		■		■		

Obiettivo 7 "Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma"			
Azione	**Trasparenza**		
Strumenti / **Destinatari**	**assicurare il rispetto di quanto previsto nella normativa comunitaria per gli interventi informativi e pubblicitari**	**redazione della parte del Rapporto annuale e finale di esecuzione relativa alle attività e ai risultati del PdC**	**Risultati attesi**
Pubblico appartenente all'area-Programma			Maggiore accessibilità e reperibilità di informazioni riguardanti le modalità di gestione dei progetti, congiuntamente alle condizioni di ammissibilità, le tipologie progettuali e le procedure di selezione, nonché la descrizione dei flussi finanziari
Beneficiari potenziali			
Portatori di interesse (*stakeholder*) e beneficiari previsti nel PO			
Centri di informazione sull'Europa (Antenne *Europe Direct*)			
Istituzioni (inclusi gli istituti educativi)			
Altri soggetti di Programmi comunitari			
CE			
Intermediari dell'informazione			